

## ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROFILO DELL'INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA"Logistica"

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> SEZIONE CN

#### 1. CONSIGLIO DI CLASSE:

Docenti	Disciplina	
BARBERO Laura	Matematica	
CAMBONI Carlo	Laboratorio Logistica	
CARRIERI Claudio	Laboratorio di Meccanica e Macchine	
CREMONESE Patrizia	Diritto ed economia	
GRIMAUDO Guido	Laboratorio Elettrotecnica, elettronica e	
	automazione	
LOTTERO Maria Luisa	Meccanica e Macchine	
MALLONE Paola	Italiano, Storia	
MELE Marco	Logistica	
PEDRONI Francesca	Inglese	
PERRINO Sabato	Navigazione	
Rosario		
PIERRI Alberto	Laboratorio Navigazione	
ROSSI Gianfranco	Elettrotecnica, elettronica e automazione	
SOGLIANI Paola	Scienze motorie e sportive	
ZANINI Barbara	Religione	

#### PROFILO DELLA CLASSE

 $\hbox{\bf 2.1} \quad \hbox{\bf Elenco alunni che hanno frequentato la classe} \quad V \ \hbox{(indicare se provengono dalla classe precedente, da altri indirizzi, da altro istituto)}.$ 

Allievi	Provenienti dalla classe precedente	Provenienti da altri istituti
1 BOLOGNA Francesco	X	
2 BOZZO Roberto	X	
3 BUTERI Matteo	X	
4 CANNITO Federico	X	
5 CHESSA Pietro	X	
6 DI MOLFETTA Andrea	X	
7 DI NATALE Luca	X	
8 EVANGELISTA Leonardo	X	
9 MARCHOUDI Omar	X	
10 MAZZA Joshua-Gabriel	X	
11 MINUTELLI Afra Margherita	X	
12 OLIVA Carlotta	X	
13 PELLINI Tommaso	X	
14 PEPARINI Manuel	X	
15 ROCCATAGLIATA Alessio	X	
16 ROSSI Mattia	X	
17 SAID AHMED Sara	X	
18 SALVIATI Alessio	X	
19 SELIS Paolo	X	

#### 2.2 Griglia 1: Variazioni nel Consiglio di classe

Materie		Materia insegnata negli anni			Anni in cui è variata la composizione del consiglio di classe		
	III°	ΙV°	V°	III°	ΙV°	V°	
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	*	*	*	*			
Diritto ed economia	*	*	*	*			
Educazione Fisica	*	*	*	*	*	*	
Logistica	*	*	*	*			
Lettere Italiane	*	*	*	*	*	*	
Lingua Inglese	*	*	*	*	*	*	
Macchine Meccanica	*	*	*	*	*	*	
Matematica	*	*	*	*			
Religione	*	*	*	*	*	*	
Storia	*	*	*	*	*	*	
Navigazione	*	*	*	*	*	*	
Laboratorio Macchine	*	*	*	*	*	*	
Laboratorio Navigazione	*	*	*	*	*	*	
Laboratorio Elettrotecnica	*	*	*	*	*	*	

Griglia2: Flussi degli studenti della classe

	ISCRITTI	ISCRITTI		
CLASSE	STESSA	DA ALTRA	PROMOSSI	RESPINTI
CLASSE	CLASSE	CLASSE		
TERZA	19	-	19	-
QUARTA	19	-	19	-
QUINTA	19			

TOTALE STUDENTI REGOLARI (che hanno frequentato lo stesso corso, senza ripetenze o spostamenti, dalla terza alla quinta classe): 19

NUMERO DI STUDENTI CON BES (per ognuno dei quali verrà allegato al presente documento il rispettivo PDP): 2

NUMERO DI STUDENTI CON DISABILITÀ (per ognuno dei quali verrà allegata al presente documento la rispettiva relazione di presentazione): /

## 3. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

## 3.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

	N. studenti	N. studenti	N. studenti	N. studenti
Materia	promossi	promossi	promossi	promossi
Materia	con 6	con 7	con 8	con 9-10
Italiano	12	6	1	/
Inglese	7	4	6	2
Storia	4	12	2	1
Matematica	9	5	3	2
Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione	13	3	3	/
Meccanica e Macchine	9	6	4	/
Diritto	14	4	1	/
Logistica	16	3	/	/
Scienze della Navigazione	7	4	5	3
Scienze Motorie	4	2	7	6

# **4.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE FORMATIVE** (visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Tipo Attività	Anno Scolastico	Descrizione, informazioni sul relatore	Alunni partecipanti (es: alcuni selezionati tra le eccellenze oppure tutta la classe)
Incontro con Armando Spataro	2018-2019	Magistrato, procuratore capo di Torino, a riposo dal 1°gennaio	Tutta la classe
Incontro con Vittorio Teresi	2018-2019	Magistrato, Procuratore aggiunto a Palermo, presidente fondazione "Paolo e Rita Borsellino"	Tutta la classe
Incontro con Gherardo Colombo	2018-2019	Magistrato a riposo, presidente Fondazione "sulle regole"	Tutta la classe

Incontro con Fabio Incorvaia	2018-2019	7 volte campione del mondo moto d'acqua	/
Incontro con Vanni Oddera	2018-2019	Campione di Freestyle Motocross, ideatore ed attuatore progetti di mototerapia per disabili	Salviati, Pellini, Di Molfetta, Peperini, Buteri, Roccatagliata
Incontro con Ferruccio Sansa	2018-2019	Giornalista d'indagine, scrittore	Tutta la classe
Incontro con Gloria Aura Bortolini	2018-2019	Regista, fotografa, grafica, conduttrice Rai3	Salviati, Pellini, Di Molfetta, Peperini, Buteri, Roccatagliata
Incontro con Leonardo Palmisano	2018-2019	Scrittore, sociologo, editore	Salviati, Pellini, Di Molfetta, Peperini, Buteri, Roccatagliata
Incontro con Paolo Isetta	2018-2019	Direttore GraphicFactory, grafico di fama	/
Incontro con Enrico Macchiavello	2018-2019	Artista, illustratore, pubblicitario, già Premio Andersen 2000	/
Incontro con PULIN e LITTLE MICE	2018-2019	Musicisti folk e blues	Salviati, Pellini, Di Molfetta, Peperini, Buteri, Roccatagliata
Incontro con Dino Cerruti	2018-2019	Concertista jazz, musicista	/
Incontro con Linda Cerruti, Costanza Ferro e Patrizia Giallombardo	2018-2019	Campionesse a livello mondiale di nuoto sincronizzato, commissario tecnico nazionale di nuoto sincronizzato	/
Incontro Rfi Trenitalia	2018-2019	Rappresentanti	Tutta la classe

# 4.2 PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO TRIENNIO 2016/17 2017/18 2018/19

#### ai sensi della L. 107/2015 e dell'art. 2 del D.D. n. 936 del 15 settembre 2015

L'ITIS "G. Ferraris" e l'ITN "Leon Pancaldo" che oggi costituiscono il "Ferraris Pancaldo", dalla seconda metà degli anni ottanta, hanno svolto sistematicamente attività di Alternanza Scuola Lavoro, principalmente attivando stage estivi aziendali,imbarchi e altre tipologie di percorsi equivalenti, intrecciando così un solido rapporto con i soggetti imprenditoriali operanti sul territorio e le loro organizzazioni di categoria. Questa scelta, lungimirante, è stata possibile grazie alla condivisione da parte della Dirigenza, dei Docenti e degli *stakeholder* di ritenere imprescindibile la necessità di una stretta correlazione tra la formazione svolta in aula e la contestualizzazione della stessa in un ambiente operativo, permettendo agli allievi una scelta consapevole del proprio futuro, sia in ambito formativo, sia in ambito lavorativo. Pertanto il Ferraris-Pancaldo, con l'attuazione della legge 107/15 ha attivato tutte le iniziative possibili, nonostante lo stato di crisi occupazionale in cui versa il territorio e le complessità della macchina organizzativa legata all'elevato numero di studenti, che hanno imposto la massima flessibilità organizzativa e gestionale da parte dell'Istituto.

Nella legge 107 e nelle successive norme al riguardo si definisce che: L'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) è una metodologia didattica che permette di avvicinare i discenti al mondo del lavoro arricchendo la formazione in aula con l'acquisizione di competenze operative spendibili anche nel mercato del lavoro, favorendo l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Questa opportunità deve essere fornita agli studenti, correlando l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio mediante percorsi finalizzati all'innovazione didattica e all'orientamento, sviluppando esperienze didattiche sia in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore, sia utilizzando laboratori dedicati allo sviluppo delle specifiche professionalità dell'indirizzo di studi. La legislazione vigente, prevede specifiche e requisiti propri dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) all'interno dei quali il collegio dei docenti ha ritenuto opportuno fissare i seguenti punti:

- I progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) sono percorsi di formazione capaci di cogliere le specificità del contesto territoriale attraverso processi di integrazione tra il sistema d'istruzione e il mondo della formazione e del lavoro; essi sono anche uno strumento di prevenzione dei fenomeni di disagio e dispersione scolastica.
- I progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) attivati dall'Istituto si configurano come:
  - 1. Progetti innovativi d'integrazione tra i percorsi formativi e del mercato del lavoro anche secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa",
  - 2. Progetti che rappresentano esperienze di eccellenza di modelli di integrazione pubblico-privato, in coerenza con la strategia europea sull'occupazione, attraverso la collaborazione con imprese caratterizzate anche da un elevato livello di internazionalizzazione ed operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese.
  - 3. Progetti che evidenzino nella loro realizzazione le proposte dei Comitati Tecnico Scientifici;

In base a queste indicazioni tutti i progetti di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) sono stati sviluppati secondo queste linee metodologiche:

#### Metodologia delle unità di apprendimento

Per ogni anno di corso il Consiglio di Classe, su indicazione del Dipartimento di indirizzo (quale articolazione del Collegio dei Docenti), ha individuato competenze relative aduna serie

di tematiche comuni a tutti i corsi di studio quali: la sicurezza sul luogo di lavoro, l'imprenditoria e l'auto imprenditorialità, l'economia aziendale, la relazione, il colloquio di selezione, la redazione del CV. Sempre il Consiglio di Classe ha individuato alcuni contenuti specialistici professionalizzati, relativi ai singoli indirizzi, che spesso non sono precisamente individuati nelle linee guide per la riforma della secondaria superiore, ma sono significativamente richiesti dalle aziende del settore e messi in evidenza, ad esempio, nell'insieme di attività formative previste dal piano Industria 4.0. In base a questi contenuti ogni Consiglio di Classe ha progettato e sviluppato delle unità di apprendimento (2-3 per anno scolastico) che sono state realizzate curricularmente o extra curricolo, in modo da fornire un "valore aggiunto" all'insieme di competenze posseduto dell'allievo in uscita dal percorso formativo secondario superiore, con una molteplicità di attività quali:

- formazione su temi specifici (in presenza o a distanza),
- incontri con esperti,
- visite guidate in aziende,
- realizzazione di percorsi di eccellenza utilizzando i laboratori dell'Istituto,
- sviluppo di specifici project work su committenza esterna o interna,
- partecipazione a seminari, eventi, gare nazionali, etc.

Nell'insieme di queste attività, utilizzando una metodologia laboratoriale e cooperativa, sono stati sviluppati parallelamente anche gli "skill" trasversali (lavorare in team, gestire le dinamiche del gruppo, il sapere relazionare e documentare), oggi sempre più richiesti dal mondo del lavoro. Pertanto ogni Consiglio di Classe ha definito, per ogni anno scolastico, un monte ore variabile per indirizzo e per classe delle attività di alternanza scuola lavoro.

#### Metodologia dei tirocini formativi:

Il Collegio dei Docenti, anche in base alle indicazioni raccolte in diverse sedi istituzionali, ha deliberato che nel proprio percorso formativo, salvo casi eccezionali, debitamente documentati, ogni allievo, nell'arco del triennio svolgerà almeno un periodo di "Stage" (mediamente a 40 h/sett per 2-3 settimane c.a.) durante l'anno scolastico, oppure nel periodo estivo. Queste attività sono state svolte:

- 1) presso aziende, enti, attività artigiane, compatibilmente con le disponibilità rilevate, presso soggetti ospitanti esterni alla scuola,
- 2) presso i laboratori della scuola, in periodo estivo, realizzando "project work", sulla base di una o più committenze interna o esterne all'Istituto,
- 3) partecipando a progetti o corsi di formazione su temi specifici inerenti l'ambito professionale dell'indirizzo di studio;
- 4) Partecipando ad iniziative proposte da soggetti esterni (gare, concorsi) patrocinate dal MIUR o da altri soggetti istituzionali.

Nel corrente anno scolastico 2018/19 il MIUR è intervenuto diverse volte al riguardo con:

- C.M 3050 del 04/14/2018, che **differisce al 1 settembre 2019** l'entrata in vigore del seguente requisito di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- Nota MIUR 338 del 18/02/2019, che in applicazione della legge di bilancio, cita: A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva non inferiore a **150** ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici, conformemente a quanto stabilito nella legge 145 del 30/12/2018, c.784,787;
- D.M 37 del 18/01/2019 e O.M 25 dell'11/03/2019 art.19 che disciplinano: "Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, inoltre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi

per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. l, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un' ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma".

#### Valutazione dell'Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2014-15 il collegio Docenti dell'Istituto ha definito un sistema di indicatori, declinati per indirizzo di specializzazione, utilizzati per valutare il livello di raggiungimento delle competenze da parte del singolo allievo al termine di uno specifico percorso di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO). Queste competenze chiave, sono state riassunte in macrocompetenze: 2 trasversali, 2 specialistiche, 1 di indirizzo(volta per volta concordata tra i tutor) valutate mediante una attribuzione di punteggio in una scala ventesimale. La valutazione di ogni singola macro competenza, per ogni allievo, è stata definita mediante la seguente griglia di valutazione:

Frequenza del comportamento	Punteggio
Mai	0
Raramente	1
in maniera sufficiente	2
Spesso	3
Abitualmente	4

Con delibera del Collegio dei Docenti, ogni Consiglio di Classe ha assunto queste valutazioni oggettive e fatte proprie utilizzandole in questo modo:

- Gli indicatori delle competenze trasversali contribuiranno hanno contribuito alla definizione del voto di condotta
- Gli indicatori delle competenze trasversali, specifiche e di indirizzo hanno influito sia per la definizione del punteggio, all'interno della fascia di appartenenza del Credito Scolastico (1 punto), sia per la determinazione dei voti allo scrutinio finale, prevedendo in caso di valutazione ampiamente positiva del percorso di Alternanza Scuola Lavoro (ora PCTO) con punteggio complessivo maggiore di 15/20, la possibilità di aumentare, in sede di scrutinio finale, i voti nelle singole materie di indirizzo.

#### FONDAMENTI GIURIDICI

- DECRETO LEGISLATIVO 15 aprile 2005, n. 77;
- DPR 88/2010: Riforma dei Tecnici ART 5 comma 2 lettera e;
- LEGGE 107 /2015 art 1; Linee guida MIUR per l'alternanza Scuola Lavoro

#### 5. Criteri di valutazione del percorso formativo

Criteri di valutazione adottati dall'istituto (estratto del PTOF):

Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

- ✓ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;
- ✓ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

- ✓ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;
- ✓ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;
- ✓ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;
- √ la valutazione, cio
  è la capacit
  à di formulare autonomamente giudizi critici di valore e
  di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

✓ la creatività

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

- ✓ voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.
- ✓ voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.
- √ voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e
  palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma
  non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità
  espressive sono inadeguate.
- √ voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.
- √ voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i
  concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli
  obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e
  deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.
- ✓ voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.
- ✓ voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenza padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.
- ✓ voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.

✓ voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

#### ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità
- organizzative,

#### 5. Attività inerenti Cittadinanza e Costituzione

Compito della scuola è fra gli altri quello di sviluppare in tutti gli studenti, dalla primaria alle superiori, competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli insegnanti hanno nel tempo collaborato a far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare i docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

Nella classe quinta è stato avviato un progetto specifico relativo a Cittadinanza e Costituzione che è stato articolato in sei ore, di cui l'ultima dedicata ad una verifica delle conoscenze.

Dopo un'introduzione dedicata al contesto storico ed al clima politico e sociale esistente al momento del *referendum* del 2 Giugno 1946 e dell'elezione dell'Assemblea Costituente, sono state enucleate struttura e caratteristiche della Costituzione Italiana, con il logico confronto con quelle dello Statuto Albertino.

Di seguito, si è proceduto all'esame dei Principi Fondamentali (art. 1-12 Cost.), contestualizzando la loro trattazione e dedicando specifica attenzione a ciascuno di essi e, in particolare, agli artt. 1, 3 (uguaglianza formale e sostanziale), 4 (come estrinsecazione del principio laborista presente nell'ordinamento, come indirizzo per il Legislatore e come diritto-dovere per il cittadino) e 10 Cost..

Per ciò che concerne la Parte I della Costituzione, si è ritenuto di privilegiare il Titolo I (Rapporti Civili), focalizzando l'attenzione, nello specifico, su due articoli.

In particolare, è stato trattato l'art. 13 Cost., illustrando il principio dell'inviolabilità della libertà personale, soffermandosi sulla riserva di legge e di giurisdizione (in capo all'Autorità Giudiziaria), nonché sull'obbligo motivazionale contenuti nel comma 1 del citato articolo, con il conseguente raffronto con il comma 2 del medesimo articolo.

Inoltre, si è analizzato il valore imprescindibile, in uno Stato democratico, rappresentato dalla libertà di manifestazione del pensiero, toccando il tema della libertà di stampa: dopo un cenno al substrato storico - culturale che ha portato alla stesura dell'art. 21 Cost., si è effettuato un raffronto dell'attuale contesto italiano con la realtà esistente negli altri Paesi, europei ed extraeuropei.

Nella disamina della Parte II della Costituzione, si è effettuata una sommaria analisi degli Organi della Repubblica effettuando rapidi cenni alla loro formazione e/o composizione, nonché alla loro funzione (in particolare, Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica e Magistratura), trattando anche il tema del *referendum* ed i limiti individuati dall'art. 75 Cost..

Sono, poi, state analizzate le Istituzioni Europee: Parlamento Europeo, il Consiglio dell'Unione Europea e la Commissione Europea, evidenziando la loro composizione e le principali competenze ad esse attribuite.

Infine, sono stati effettuati cenni sul significato e sui modi di acquisto della Cittadinanza secondo la normativa attualmente in vigore.

#### 6. CLIL

Conformemente a quanto previsto dal DPR88/2010, una parte del programma di una disciplina non linguistica è stato erogato in modalità CLIL in lingua inglese. In particolare:

Specificare quale disciplina, argomenti e monte erogato in modalità CLIL

In relazione a quanto previsto si è provveduto ad erogare una parte del programma di una disciplina in modalità CLIL in lingua inglese, e, precisamente:

la parte del programma di diritto della navigazione e trasporti relativa allo studio delle

#### CONVENZIONI INTERNAZIONALI

**SOLAS** 

**MARPOL** 

**COLREG** 

**STCW** 

**ISPS CODE** 

**MLC** 

Prof.ssa Patrizia Cremonese (con ausilio relatore esterno dott. Matteo Manconi).

Le ore erogate sono state sei.

# 6.Schede di valutazione adottate nelle prove di simulazione d'esame SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI			DESCRITTORI (MAX 60 pt)		
GLIGHTEI	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e	efficaci e	nel complesso	parzialmente	confuse ed	del tutto confuse
organizzazione del testo	puntuali	efficaci e puntuali	efficaci e poco	impuntuali	ed impuntuali
			puntuali		
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
testuale	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza	presente e	adeguate	poco presente e	scarse	2 assenti
lessicale	completa	adeguate	parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale	completa;	adeguata (con	parziale (con	scarsa (con	assente;
(ortografia, morfologia,	presente	imprecisioni e	imprecisioni e	imprecisioni e	assente
sintassi); uso corretto ed		alcuni errori non	alcuni errori gravi);	molti errori gravi);	
efficace della		gravi);	parziale	scarso	
punteggiatura		complessivamente			
	10	presente 8	6	4	2
Ampiezza e precisione	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti
delle conoscenze e dei	presenti	adeguate	presenti	scarse	assenti
riferimenti culturali			presenti		
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi	presenti e	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti
critici e valutazione	corrette	presenti e corrette	presenti e/o	e/o scorrette	
personale			parzialmente		
			corrette		
PUNTEGGIO PARTE					
GENERALE					
INDICATORI			DESCRITTORI		
SPECIFICI	10	8	(MAX 40 pt) 6	4	2
Rispetto dei vincoli posti	completo	adeguato	parzialmente	scarso	assente
dalla consegna (ad	completo	adeguato	adeguato	scarso	ussente
esempio, indicazioni di					
massima circa la					
lunghezza del testo – se					
presenti – o indicazioni					
circa la forma parafrasata					
o sintetica della					
rielaborazione)	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere	completa	adeguata	parzialmente	scarsa	assente
il testo nel senso	completa	adeguata	efficace	scarsa	dissente
complessivo e nei suoi					
snodi tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi	completa	adeguata	parzialmente	scarsa	assente
lessicale, sintattica,			puntuale		
stilistica e retorica (se					
richiesta)	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e	presente	nel complesso	parzialmente	scarsa	assente
articolata del testo	presente	presente	presente	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE		presente	presente		
SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE			l.		1

NB.~II~punteggio~specifico~in~centesimi,~derivante~dalla~somma~della~parte~generale~e~della~parte~specifica,~va~riportato~a~20~con~opportuna~proporzione~(divisione~per~5~+~arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

	VALUTAZIONE	TIPOLOGIA B (Ana	DESCRITTORI	un testo argomenta	ativo)
INDICATORI GENERALI			(MAX 60 pt)		
GENERALI	10	8	6	4	2
Ideazione,	efficaci e	nel complesso	parzialmente	confuse ed	del tutto
pianificazione e	puntuali	efficaci e puntuali	efficaci e poco	impuntuali	confuse
organizzazione del	puntuan	cineaci e puntuan	puntuali	mpuntuan	ed impuntuali
testo			puntuan		ca impantaan
testo	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
testuale			F	2 2 2 2 2 2	
	10	8	6	4	2
Ricchezza e	presente e	adeguate	poco presente e	scarse	assenti
padronanza lessicale	completa		parziale		
	10	8	6	4	2
Correttezza	completa;	adeguata (con	parziale (con	scarsa (con	assente;
grammaticale	presente	imprecisioni e	imprecisioni e	imprecisioni e	assente
(ortografia,		alcuni errori non	alcuni errori	molti errori	
morfologia, sintassi);		gravi);	gravi);	gravi);	
uso corretto ed efficace		complessivamente	parziale	scarso	
della punteggiatura		presente			
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti
delle conoscenze e dei			presenti		
riferimenti culturali					
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi	presenti e	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti
critici e valutazione	corrette	presenti e corrette	presenti e/o	e/o scorrette	
personale			parzialmente corrette		
PUNTEGGIO PARTE			Corrette		
GENERALE					
INDICATORI			DESCRITTORI		
SPECIFICI			(MAX 40 pt)		
~	10	8	6	4	2
Individuazione corretta	presente	nel complesso	parzialmente	scarsa e/o nel	scorretta
di tesi e	<b>P</b>	presente	presente	complesso	
argomentazioni		•	•	scorretta	
presenti nel testo					
proposto					
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere	soddisfacente	adeguata	parzialmente	scarsa	assente
con coerenza un			pertinente		
percorso ragionato					
adoperando connettivi					
pertinenti	1.5	10	0		2
Commetteres	15	12	9 parzialmente	6	assenti
Correttezza e congruenza dei	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti
riferimenti culturali		presenti	presenti		
utilizzati per sostenere					
l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE					
SPECIFICA					
PUNTEGGIO		1			<u> </u>
TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

		di attualità			
INDICATORI			DESCRITTORI		
GENERALI			(MAX 60 pt)		
	10	8	6	4	2
Ideazione,	efficaci e	nel complesso	parzialmente	confuse ed	del tutto confuse
pianificazione e	puntuali	efficaci e puntuali	efficaci e poco	impuntuali	ed impuntuali
organizzazione del testo			puntuali		
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
testuale	•		1		
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza	presente e	adeguate	poco presente e	scarse	assenti
lessicale	completa	udoguato	parziale	504150	45501111
respicate	10	8	6	4	2
Correttezza	completa;	adeguata (con	parziale (con	scarsa (con	assente;
grammaticale	_	imprecisioni e	imprecisioni e	imprecisioni e	assente,
	presente	alcuni errori non	alcuni errori	molti errori	assente
(ortografia, morfologia,					
sintassi); uso corretto ed		gravi);	gravi);	gravi);	
efficace della		complessivamente	parziale	scarso	
punteggiatura		presente			
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione	presenti	adeguate	parzialmente	scarse	assenti
delle conoscenze e dei			presenti		
riferimenti culturali			-		
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi	presenti e	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti
critici e valutazione	corrette	presenti e corrette	presenti e/o	e/o scorrette	
personale		•	parzialmente		
1			corrette		
PUNTEGGIO PARTE					
GENERALE					
INDICATORI		,	DESCRITTORI		<u>'</u>
SPECIFICI			(MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo	completa	adeguata	parzialmente	scarsa	assente
rispetto alla traccia e	r		adeguato		
coerenza nella			uuoguuto		
formulazione del titolo e					
dell'eventuale					
suddivisione in					
paragrafi					
In the same	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e	presente	nel complesso	parzialmente	scarso	assente
lineare dell'esposizione	presente	presente	presente	504150	absonto
meare den esposizione	15	12	9	6	3
Correttezza e	presenti	nel complesso	parzialmente	scarse	assenti
articolazione delle	presenti	presenti	parziaimente presenti	scarse	assenti
conoscenze e dei		presenti	presenti		
riferimenti culturali					
PUNTEGGIO					
PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO					
TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

#### Tabella di conversione punteggio/voto

sione punteggio/voto
VOTO
10
9
8
7
6
5
4

6	3
4	2
2	1
0	0

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

#### Da fornire da parte dei colleghi di indirizzo ESAMI DI STATO anno scolastico 2018 - 2019 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

#### INDIRIZZO:TRASPORTI E LOGISTICA ARTICOLAZIONE LOGISTICA

La traccia della seconda prova scritta presenta una prima parte con la richiesta relativa ad un elaborato tecnico e una seconda parte con la risposta a due quesiti su quattro proposti. La valutazione è relativa all'intera prova nella sua complessità e relativamente ai quadri di riferimento. In base ai livelli accertati di competenze si definiscono i seguenti punteggi riferiti ai singoli indicatori:

indicatore	Punteggio
1	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base raggiunto, 3:livello intermedio, 4: livello avanzato
2	1-2: livello base non raggiunto, 3livello base raggiunto,4: livello intermedio,5-6: livello avanzato
3	0-1-2: livello base non raggiunto, 3: livello base raggiunto, 4: livello intermedio, 5-6: livello avanzato
4	0-1: livello base non raggiunto, 2: livello base, 3:livello intermedio, 4: livello avanzato

N.	INDICATORI	DESCRITTORI	PESO max	PUNTI
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	<ul> <li>✓ La risoluzione è coerente con la consegna.</li> <li>✓ Il candidato utilizza in modo corretto le grandezze e le relative unità di misura.</li> <li>✓ Il candidato applica in modo corretto i principi base.</li> <li>✓ Il candidato sa applicare le formule al contesto.</li> <li>✓ Il candidato sa individuare possibili soluzioni alternative.</li> </ul>	4	
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate/ procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<ul> <li>✓ Il candidato sa strutturare la prova, anche con schemi, come richiesto dalla consegna.</li> <li>✓ Il candidato sa redigere una possibile soluzione individuando le specifiche caratteristiche e motivando le scelte adottate.</li> <li>✓ Il candidato sa dimensionare una possibile soluzione.</li> <li>✓ Il candidato sa individuare eventuali soluzioni che, il linea con le tematiche proposte, siano in grado di ottimizzare il processo.</li> </ul>	6	
3	Completezza nello svolgimento della traccia,	✓ Il candidato propone una soluzione esaustiva.	6	

	risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro	<ul> <li>✓ Le eventuali soluzioni proposte risultano corrette.</li> <li>✓ Il candidato sa argomentare la soluzione proposta giustificando le scelte adottate.</li> </ul>		
4	ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	<ul> <li>✓ Il candidato utilizza una terminologia tecnica appropriata.</li> <li>✓ Il lessico utilizzato è appropriato e corretto.</li> </ul>	4	
		PUNTEGGIO TO	OTALE	/20

# SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

# Griglia per la valutazione del colloquio

Candidato	Data://	Classe V Sezione
-----------	---------	------------------

	<b>Punteggio</b> (su 20)	<b>Punteggio</b> assegnato
Autonoma, consapevole ed efficace Autonoma e soddisfacente Accettabile e corretta Inadeguata e superficiale	4 3 2 0-1	
Autonoma, completa e articolata Adeguata Parzialmente adeguata Scorretta.	4 3 2 0-1	
Corretta, appropriata e fluente Chiara e scorrevole Parzialmente adeguata Scorretta	4 3 2 0-1	
Autonoma, completa e articolata Adeguata e organica Parzialmente adeguata Disorganica e superficiale	4 3 2 0-1	
Prove: adeguata inadeguata	2 1	
Profilo di analisi del proprio percorso formativo:  • adeguata • inadeguata	2	
	Autonoma e soddisfacente Accettabile e corretta Inadeguata e superficiale  Autonoma, completa e articolata Adeguata Parzialmente adeguata Scorretta.  Corretta, appropriata e fluente Chiara e scorrevole Parzialmente adeguata Scorretta  Autonoma, completa e articolata Adeguata e organica Parzialmente adeguata Disorganica e superficiale  Prove:     adeguata     inadeguata  Profilo di analisi del proprio percorso formativo:     adeguata	Autonoma, consapevole ed efficace Autonoma e soddisfacente Accettabile e corretta Inadeguata e superficiale  Autonoma, completa e articolata Adeguata Parzialmente adeguata Scorretta.  Corretta, appropriata e fluente Chiara e scorrevole Parzialmente adeguata Scorretta  Autonoma, completa e articolata Adeguata e organica Parzialmente adeguata Scorretta  O-1  Autonoma, completa e articolata Adeguata e organica Parzialmente adeguata Disorganica e superficiale  Prove: adeguata inadeguata  Profilo di analisi del proprio percorso formativo:  adeguata a deguata  1

La Commissione		Il presidente

# 7. MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO UTILIZZATI NELLE SIMULAZIONI

Alla luce di quanto previsto dalla recente normativa, di cui si accludono gli estratti di riferimento:

Dal Dlsg 62/2017: "Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 18 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua inglese."

Da O.M. 19-3-2019: "Si precisa che i materiali costituiscono solo spunto di avvio del colloquio, che si sviluppa in una più ampia e distesa trattazione di carattere pluridisciplinare che possa esplicitare al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Affinché il coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1, secondo periodo, da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida."

Si allegano gli spunti di avvio del colloquio, utilizzati in occasione delle simulazioni svolte nel mese di maggio.



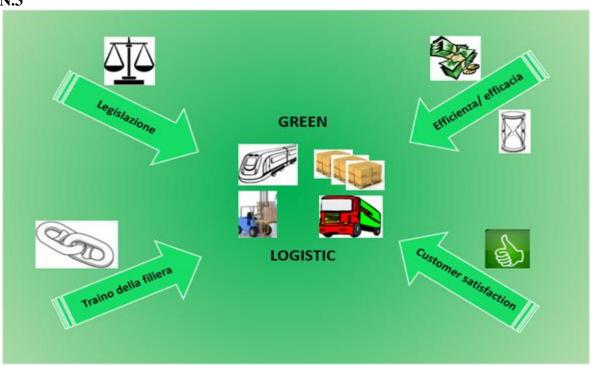
Ferrovie: inaugurata a Genova Teglia la nuova sala operativa di Rfi venerdì 27 gennaio 2017 GENOVA - Una sala operativa di Rfi è stata inaugurata a Genova Teglia per gestire il traffico ferroviario su 540 chilometri di rete ligure, un investimento da 30 milioni di euro. Presenti al taglio del nastro l'amministratore delegato di Rfi Maurizio Gentile, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino.

"La sala sarà operativa 24 ore su 24 - ha sottolineato Gentile - impiegherà giornalmente 60 persone in più turni, che gestiranno la marcia di 600 treni in circa 100 stazioni" tra Sestri Levante, San Giuseppe di Cairo e l'Appennino. "Abbiamo firmato un accordo quadro con Rfi ottenendo più capacità nelle linee e il potenziamento dei servizi ferroviari", evidenzia Toti.

In concreto, spiega Gentile, per i prossimi dieci anni "a regime **la produzione aumenterà di 300 mila chilometri percorsi l'anno** superando i sette milioni dai 6,7 attuali". In particolare sono previsti incrementi nelle direttrici Ponente tra Ventimiglia e Savona, Levante con un nuovo cadenzamento dei collegamenti Genova-La Spezia e Sestri-La Spezia, infine nel nodo di Genova con la velocizzazione del collegamento Savona-Sestri Levante.

**N.2** Ciclo di Deming







TRANSBRAZ SHIPPING LINE		OR	IGINAL	FOR MULTIMODA AND PORT TO PO	L TRANSPORT
SHIPPER/EXPORTER (COMPLETE NAME/STREET ADDRESS)			MANIFEST NO.	BILL OF LADII	
COFFEE EXPORT SA RVA PEDRO ALVES 270 SANTOS, SAO PAULO, BRAZIL			EXPORT REFERENCES		51 0042
CONSIGNEE (NOT NEGOTIABLE UNLESS CONSIGNED 'TO ORDER')			FORWARDING AGENT	REFERENCES	
TO ORDER			POINT AND COUNTRY	OF ORIGIN	
NOTIFY PARTY (COMPLETE NAME/STREET ADDRESS)  C.J. PARKER & S 265 MAIN STREET 27047 GREENSBOR			ALSO NOTIFY, ROUTIN	IG & INSTRUCTIONS	
PRE-CARRIAGE BY (MODE) *  DICEAN VESSEL/VOYAGE SEA LION V050N ORT OF DISCHARGE TORFOLK, VA, USA	PORT OF LOADING SANTOS, BRAZIL PLACE OF DELIVERY NORFOLK, VA	27047 GREENSBORO FORWARDING  OF LOADING TOOS, 27409 GREENSBORO, NC, USA PHONE (336)852-5484			rg
	PARTICU	LARS DE	CLARED BY SH	IPPER	
MARKS AND NUMBERS  ONTAINER AND SEAL NUMBERS	PURCHASE ORDER NUMBER/ITEM NUMBER	NUMBER	R AND DESCRIPTION	OF PACKAGES AND GOODS	GROSS WEIGHT
THCU7425658/986475/	40'	l (ON SAID	TE) X 40' CO TO CONTAIN	NTAINER	
E0589 /NO. 1-20			LLETS - BAG REF	S OF WHITE INED SUGAR	20,000 KGS
FREIGHT/CHARGES, ITEM NO. 1	RAE/RATE BASIS	PREPAID	COLLECT	EXCESS VALUE DECLARA TO CLAUSE 6 (4) (B) +	
			ARRANGED	RECEIVED BY THE CARRIER IN APPAREN OTHERWISE STATED FOR CARRIAGE BY C TRANSPORT FROM THE PLACE OF RECEI DISCHARGE OR PLACE OF DELIVERY AS	
GHT PAYABLE AT	TOTAL FREIGHT			ERED AT THE ABOVE MENTIONED DELIVERY WHICHEVER APPLIES. IN SHIPPER(S) AGREE TO BE BOUND BY AL	
STINATION				CONDITIONS ON THE FRONT OR BACK WRITTEN OR OTHERWISE INCORPORATE	THEREOF, WHETHER PRINTED, STAMI
BER OF ORIGINAL BILLS OF LADIN TREE (3)	IG	SANTO	D DATE OF ISSUE S 12-18	BILLS OF LADING HAVE BEEN SIGNED ORIGINAL BILL OF LADING DULY ENDOR FOR THE GOODS, UPON WHICH THE	IF NOT OTHERWISE STATED ABOVE SED MUST BE SURRENDERED IN EXCHI HER(S) SHALL STAND VO
N ON BOARD DATE 20	- 12 - 18			Ricardo	Coelho
ICABLE ONLY WHEN USED AS A MULTIMOD. ING IS ISSUED AS A MULTIMODAL TRANSP IM RULES FOR A MULTIMODAL TRANSPORT	ORT DOCUMENT IT IS BASED	ON THE I.C.C.	IS BILL	SIGNED AS AGENT FOR	THE CARRIER:

# Manifesto tecnico

della

## letteratura futurista

In aeroplano, sedutu sul cilindro della benzina, scaldate il ventro dalla testa dell'aviatore, io senfii l'immità ridicola della recchia sintassi ereditata da Omero. Bisogno furioso di liberare le parole, traendole (non dalla prigiune dei periodo latino) Questo ha naturalmente, come ogni imbecille, una testa previdente, un ventre, due gambe e due piedi piatti, ma non avrà mai due ali. Appena il necessario per camminore, per sorrere un momento e fermarsi quasi subito shuffando !...

Ecco che cosa mi disse l'elica turbinante, mentre filavo a duccento metri sopra i possenti

famainoli di Milano. El l'elica soggiunne:

1. — Bisogna distruggere la sintassi, disponendo i sestantivi a casa, come nascono.

2. — Si dere usare il verbo all'infinito, perchè si adatti elusticamente al sostantivo e con lo sottoporqua all'io della serittore che osserva o immagina. Il verbo all'infinito può, solo, dare il senso della continuta della vita e l'elesticità dell'intuizione che la percepiace.

2. — Si dere abolite l'aggettiva perché il sostautivo undo conservi il suo colore escenziale. L'aggettivo avendo in sè un carattere di sfunatura, è incompatibile con la nostra visione dinamina,

L'aggettive avende in se un ciratire di suntantire, e recompanie.

4. — Si dere abelire l'avverble, vecchia fibbia che tiene unite l'una all'altra le parole.

L'avverble conserva alla frase una fastidiosa unità di tono.

5. — Ogni assizativa dere avere il suo doppio, cioè il sostantire deve essere seguito, cenza.

congiunzione, dal sostantivo a cui è legato per analogia. Esemplo: unno-terpediziera donna-golfa, folla-risacca, piazza-imbato, porta-ralmetto.

Siccome la velonità serva ha moltiplicato la nostra conoscenza del mondo, la percezione per analogia diventa sempre più naturale per l'uomo. Bisogna dunque sopprimere il cosse, il quole, il così, il sissile a Meglio ancora, bisogna fondere direttamente l'oggetto coll'immagine che esso

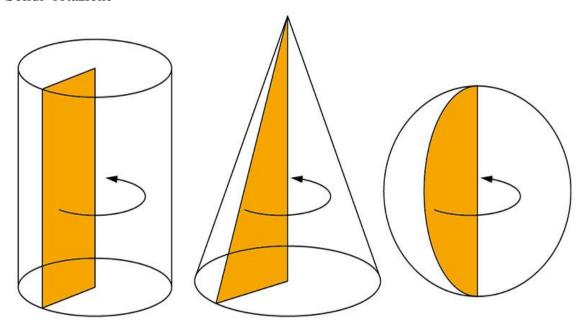
evoca, dando l'immagine in iscorcio mediante una sola parola essentiale.

6. — Abelire anche la punicegiatura. Essendo soppressi gli aggettivi, gli avverbi e le congiunzioni, la punicegiatura è naturalmente annullata, nella continuità varia di uno stile ciro, che si trea da sè, senza le soste assurie delle virgole e dei punti. Per accentuare ecrti movimenti e indicare le loro direzioni, s'impiegheranno i segni della matematica: + - ×: -> <, e i segni

7. - Gli scrittori si sono abbandonati finora all'analogia immediata. Hanno paragonato per escençio l'animale all'uomo e ad un altre animale, il ciu equivale ancora press'a pere, a una apecie di fotografia. Hanno paragonate per escençio un fex-terrier a un péccolassimo puro sangue. Altri, più avanzati, potrebbero paragonare quello atesso fex-terrier tropidante, a una piccola marchina Morse. Io lo paragone, invece, a un acqua ribolleute. V'è in ciò una gradariore di azalegie sengre più vaste, vi sono dei rapporti sempre più profondi e solidi, quantunque loutanissimi.

L'analogia non è altro che l'amore protondo che collega le cose distanti, apparentemente diverse ed ostili. Solo per mezzo di analogie vantissime uno stile orchestrale, ad un lompe policromo, polifonico e polimorfo, può abbracciare la vita della materia.

**N. 7** Solidi- rotazione



# Functions & Properties of a Lubricant

#### Functions of a lubricant:

- Lubricate
- Seal
- · Cool
- Neutralise Acids
- Minimise / remove deposits
- Prevent Corrosion
- Reject Water

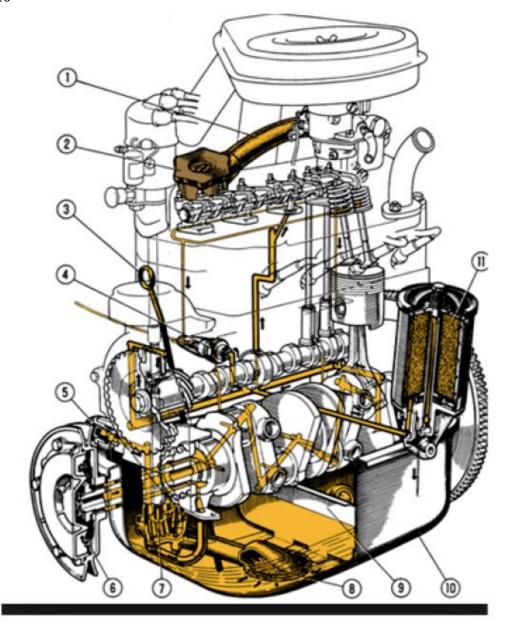
#### Properties of a lubricant:

- Lubricity
- · Oxidation / thermal stability
- Detergency
- Dispersancy
- Spreadability
- · Anti-wear / extreme pressure (EP)
- Alkalinity / base number (BN)
- Corrosion protection
- Prevent foaming
- Water tolerant / no emulsification





No. 37/B	15 March 20	) For	r £ 1,540.00
At 60 days	After sight pa	this First of Exchange	(Second unpaid)
to the Order of _	Ramsey Furniture L	.td.	
the sum of	One thousand fi	ve hundred and forty	pounds only
Value <u>of Invoice</u>	No. 528 of 15 Marc	<u>h 20</u>	Accepted
To H.J.W. Bank 35 Main S Coventry, I	OC DII-	furniture Ltd. Il road, Coventry	John Walsh Peterborough Limited. 87 Galway Road, Dublin, Ireland



#### SEGUONO I PROGRAMMI CONSUNTIVI DI TUTTE LE MATERIE

# PROGRAMMA SVOLTO DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE	5^
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	TRASPORTI E LOGISTICA

MATERIA	LOGISTICA
DOCENTE	MELE MARCO
DOCENTE  DI LABORATORIO	CAMBONI CARLO

#### Progettazione delle attività

#### Competenze (saper fare):

Operare in sicurezza nei luoghi di lavoro

Operare in sicurezza con le attrezzature di sollevamento e trasporto

Individuare l'attore più adeguato al trasferimento della merce da trasportare

Identificare la modalità di trasporto più adatta in base al tipo di merce

Individuare le infrastrutture necessarie a seconda della modalità di trasporto

Accertare la modalità di trasporto preferibile in termini di costo, velocità, sicurezza, affidabilità e convenienza

Identificare gli attori relativi alla distribuzione fisica della merce

Individuare le peculiarità organizzative nelle diverse modalità di trasporto

Identificare le potenzialità delle tecnologie nei sistemi di trasporto

Applicare i fondamenti della Green logistics e della logistica inversa

Individuare gli schemi contrattuali relativi alle diverse fasi del trasporto ed il quadro normativo di riferimento

Scegliere la clausola Incoterms più adatta al contesto di riferimento

Individuare i metodi più adeguati al contesto per la gestione della merce

Applicare i principi generali del diritto delle assicurazioni

#### Conoscenze (sapere):

La normativa di riferimento in materia di sicurezza

Concetti di prevenzione e protezione

Gli attori della sicurezza

La segnaletica della sicurezza

Il ruolo e la necessità del trasporto delle merci

Le modalità di trasporto utilizzate per lo scambio delle merci

I principali soggetti che si occupano del trasporto e le aree di mercato in cui operano

Il ruolo degli operatori del trasporto attraverso casi reali

Le infrastrutture, i veicoli del trasporto e le unità di carico (U.d.C.)

Il trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea e intermodale

Distribuzione fisica delle merci ed organizzazione di una spedizione

Costi dei trasporti e tariffe del trasporto via gomma

Sistemi informativi per i trasporti (ITS)

Legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto

Conoscere i principi della Green Logistics

Conoscere i principi della logistica inversa o di ritorno

Le Convenzioni internazionali in materia di trasporto

Il contratto di trasporto, di spedizione e di deposito

Il contratto di appalto e i contratti a causa mista

La disciplina legale del commercio internazionale

Il contratto di compravendita internazionale

I crediti documentari e altri sistemi di pagamento

Le principali normative che regolamentano i crediti documentari

Gli Incoterms 2010

Le regole e le prassi assicurative nel mondo dei trasporti

Il mercato delle polizze anglosassoni

L'assicurazione delle merci e delle responsabilità

I clausolari più diffusi

La struttura-tipo polizza di responsabilità degli operatori logistici

#### Abilità (saper essere)

Saper identificare i principi guida del Documento di valutazione dei rischi

Saper individuare i dispositivi di protezione adeguati al lavoro da svolgere

Saper descrivere l'impiego attuale delle quattro modalità di trasporto nel mercato attuale

Saper riconoscere e distinguere le figure del mercato del trasporto

Saper individuare gli attori del trasporto dall'attività da loro svolta

Saper riconoscere infrastrutture e veicoli propri di ogni modalità di trasporto

Comprendere potenzialità, limiti e vincoli di ogni modalità di trasporto

Saper identificare l'U.d.C. più appropriata a seconda della modalità di trasporto

Saper riconoscere gli elementi chiave di ogni fase della distribuzione fisica della merce

Confrontare i costi dei trasporti nelle varie modalità

Saper individuare gli inquinanti legati alla logistica

Saper individuare la tipologia di trasporto merci migliore al fine di ridurre gli inquinanti

Saper individuare i tipi di inquinante e le loro conseguenze

Saper riconoscere i principali schemi contrattuali nel settore del trasporto collegato agli scambi commerciali

Saper distinguere schemi contrattuali alternativi ai modelli più tradizionali

Saper scegliere il sistema di pagamento più adeguato

Saper finanziare le operazioni commerciali attraverso la scelta del metodo di pagamento

Saper riconoscere le figure del mercato delle assicurazioni e i rispettivi ruoli

Saper riconoscere le principali forme di assicurazione nel settore del trasporto

Sapere cosa fare in caso di sinistro

#### Argomenti del programma:

#### Modulo N.1

#### La sicurezza nei luoghi di lavoro

- l'evoluzione della legislazione in materia di sicurezza
- prevenzione e protezione sul luogo di lavoro
- i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza
- il documento di valutazione del rischio (DVR) e la riunione periodica
- i luoghi di lavoro e la segnaletica
- attrezzature di lavoro, macchinari, impianti e dispositivi di protezione
- mezzi di sollevamento e trasporto
- stima del livello di servizio

#### Introduzione al trasporto delle merci

- il trasporto delle merci
- la scelta modale (via gomma, via ferro, via acqua, via aria)
- gli attori del trasporto e il mercato (l'autotrasportatore e il padroncino, il corriere, il corriere espresso,

lo spedizioniere ed altri soggetti della catena del trasporto)

- alcuni profili aziendali

#### Modulo N.2

#### Mezzi, unità di carico e infrastrutture

- le modalità di trasporto
- l'autotrasporto
- il trasporto ferroviario
- l'organizzazione del trasporto
- il trasporto aereo
- il trasporto intermodale
- i criteri di scelta di una modalità di trasporto.

#### Organizzazione e costi del trasporto

- l'organizzazione del trasporto (terrestre, marittimo, aereo)
- come si organizza una spedizione (il mestiere dello spedizioniere e le regole per il fissaggio del carico)
- la distribuzione delle merci (attori e obiettivi, gli strumenti per la logistica urbana)
- i sistemi informativi per i trasporti (ITS)
- i costi del trasporto (autotrasporto, marittimo, aereo, combinato)
- le tariffe per il trasporto su gomma

#### Modulo N.3

#### Ambiente e trasporti

- legislazione sull'impatto ambientale dei sistemi di trasporto
- impatto ambientale delle diverse modalità e tipi di inquinamento
- Green Logistics
- la logistica inversa o di ritorno
- la logistica dei prodotti resi
- la gestione dei rifiuti

#### I contratti di trasporto e della logistica

- il contratto di trasporto
- le convenzioni internazionali in materia di trasporto
- il trasporto internazionale (via mare, aereo di cose, stradale, ferroviario)
- il contratto di spedizione
- il contratto di deposito
- il contratto di appalto
- i contratti a causa mista

#### Modulo N.4

#### Il commercio internazionale

- commercio e compravendita internazionale
- gli Incoterms ed i termini del 2010
- i crediti documentari
- altri sistemi di pagamento

#### Aspetti assicurativi

- il contratto di assicurazione
- le figure del mercato delle assicurazioni in Italia
- l'assicurazione contro i danni e della responsabilità civile
- le assicurazioni nei trasporti
- gli standard delle polizze merci
- le assicurazioni di responsabilità nei trasporti
- l'interesse assicurativo sulle merci
- l'interesse assicurativo delle Responsabilità incombenti sull'attività di Spedizionieri e Vettori, per le merci tenute Spedite e Trasportate.

Durante il corso dell'anno sono state richiamate importanti tematiche sviluppate nel secondo biennio attraverso lo svolgimento di esercizi riguardanti in particolare la progettazione di magazzino e l'allestimento degli ordini (il picking), la pianificazione della domanda commerciale, la gestione delle scorte, i costi della logistica e la misura delle prestazioni KPI. Inoltre sono stati risolti esercizi relativi ai costi del trasporto e di ricerca operativa (programmazione lineare con due variabili, problema del trasporto, calcolo della rata di scarico nel trasporto marittimo, P.E.R.T.).

#### **Metodi:**

Lezione frontale ed interattiva Esercizi applicativi guidati ed individuali Tecnica del problem solving

Attività di laboratorio

Studio con schematizzazione in mappe concettuali

#### Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF. Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

le prove scritte e pratiche vengono valutate attraverso l'assegnazione di un coerente punteggio relativo ad ogni singolo quesito/esercizio/parte di problema proposto allo studente, in funzione del grado di difficoltà; per le prove di simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato si adotterà la griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi come da quadro di riferimento QDR del D.M. del 26/11/2018; le prove orali vengono valutate secondo la scala docimologica.

#### Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve:

#### Competenze (saper fare):

Operare in sicurezza nei luoghi di lavoro

Operare in sicurezza con le attrezzature di sollevamento

Individuare l'attore più adeguato al trasferimento della merce da trasportare

Identificare la modalità di trasporto più adatta in base al tipo di merce

Individuare le infrastrutture necessarie a seconda della modalità di trasporto

Identificare gli attori relativi alla distribuzione fisica della merce

Individuare le peculiarità organizzative nelle diverse modalità di trasporto

Applicare i fondamenti della Green logistics e della logistica inversa

Individuare gli schemi contrattuali relativi alle diverse fasi del trasporto ed il quadro normativo di riferimento

Scegliere la clausola Incoterms più adatta al contesto di riferimento

Individuare i metodi più adeguati al contesto per la gestione della merce

Applicare i principi generali del diritto delle assicurazioni

#### Conoscenze (sapere):

La normativa di riferimento in materia di sicurezza

Concetti di prevenzione e protezione

Gli attori della sicurezza

Il ruolo e la necessità del trasporto delle merci

Le modalità di trasporto utilizzate per lo scambio delle merci

I principali soggetti che si occupano del trasporto e le aree di mercato in cui operano

Le infrastrutture, i veicoli del trasporto e le unità di carico (U.d.C.)

Il trasporto via gomma, via ferro, via acqua, via aerea e intermodale

Distribuzione fisica delle merci ed organizzazione di una spedizione

Costi dei trasporti e tariffe del trasporto via gomma

Conoscere i principi della Green Logistics

Conoscere i principi della logistica inversa o di ritorno

Le Convenzioni internazionali in materia di trasporto

Il contratto di trasporto e di spedizione

Il contratto di compravendita internazionale

Gli Incoterms 2010

I crediti documentari e altri sistemi di pagamento

Le regole e le prassi assicurative nel mondo dei trasporti

L'assicurazione delle merci e delle responsabilità

La struttura-tipo polizza di responsabilità degli operatori logistici

#### Abilità (saper essere)

Saper identificare i principi guida del Documento di valutazione dei rischi Saper individuare i dispositivi di protezione adeguati al lavoro da svolgere Saper descrivere l'impiego attuale delle quattro modalità di trasporto nel mercato attuale

Saper riconoscere e distinguere le figure del mercato del trasporto

Saper riconoscere infrastrutture e veicoli propri di ogni modalità di trasporto

Comprendere potenzialità, limiti e vincoli di ogni modalità di trasporto

Saper riconoscere gli elementi chiave di ogni fase della distribuzione fisica della merce

Confrontare i costi dei trasporti nelle varie modalità

Saper individuare gli inquinanti legati alla logistica

Saper individuare la tipologia di trasporto merci migliore al fine di ridurre gli inquinanti

Saper riconoscere i principali schemi contrattuali nel settore del trasporto collegato agli scambi commerciali

Saper scegliere il sistema di pagamento più adeguato

Saper riconoscere le figure del mercato delle assicurazioni e i rispettivi ruoli

Saper riconoscere le principali forme di assicurazione nel settore del trasporto

#### Mezzi e strumenti:

Libro di testo; dispense e manuali tecnici Schede di esercizi Laboratorio di informatica Calcolatrici elettroniche, Personal Computer.

**Prove:** (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga		*	
Interrogazione breve		*	
Tema o problema	*		*
Prove strutturate			
Prove semistrutturate	*		
Questionario	*		
Relazione			
Esercizi	*		*

#### Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale.

Savona, 03/05/2019	
Gli alunni	
	I docenti
	Marco Mele
	Carlo Camboni

Ed. 1 Rev.2 del 01/10/15 Red. RSG App.DS

MOD 7.3\_2

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

## MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW



**ISTITUTO** 

FERRARIS—PANCALDO

istituto di istruzione secondaria superiore

ISTITUTO: FERRARIS-PANCALDO

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: LOGISTICA

CLASSE: VC-N A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI

**TRASPORTO** 

DOCENTE: PERRINO SABATO ROSARIO

INSEGNATE TECNICO PRATICO: PIERRI ALBERTO

# Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

	Amenucu Maima 2010				
Funzio ne	Competenza	Descrizione			
0	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione			
ativ	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione			
Navigazione a Livello Operativo	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione			
ello	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione			
Liv	V	Risponde alle emergenze			
le a	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare			
gazior	VII	Usa l'IMO Standard Marine CommunicationPhrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale			
√avi	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici			
<b>~</b>	IX	Manovra la nave			
io e del vello	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico			
Maneggio e stivaggio del carico a livello	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra			
Mb stiv cari	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento			
ità e lo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave			
ratività delle livello	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo			
persura o	XV	Aziona (operate) i mezzi di salvataggio			
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (medical first aid) a bordo della nave			
ollo na ne a	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi			
Contra della persoi	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)			
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave			

## MODULO N. 1: STABILITA' DINAMICA E SPOSTAMENTO PESI

Funzione: Maneggio e stivaggio del carico(STCW 95 Emended 2010)

# Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010) II Mantiene una sicura guardia di navigazione X Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico Competenza LL GG Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza Per quanto concerne la disciplina Logistica sarà prerequisito minimo la conoscenza di base dei processi Prerequisiti logistici e della logistica dei trasporti. Su tale base si innesterà anche la specificità del trasporto marittimo. Matematica. Diritto Discipline coinvolte Fisica. Inglese. **ABILITÀ** Programmare gli spazi di carico con criteri di economicità, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto. Abilità LLGG Gestire le varie tipologie di trasporto secondo i criteri dieconomicità degli spostamenti applicando le normative vigenti sulla sicurezza e sull'impatto ambientale Saper gestire le risorse umane Gestione delle risorse sul ponte di comando Adottare metodi per la prevenzione dei sinistri legati all'errore umano attraverso una funzionale organizzazione del team di plancia e una ottimizzazione dei processi decisionali Pianificare la sistemazione del carico e il bilanciamento del Abilità mezzo di trasporto: calcolare le condizioni di stabilità ed assetto della nave in seguito allo spostamento di pesi rilevanti e non da formulare Applicare le procedure, anche automatizzate, per la movimentazione dei carichi, con particolare riguardo a quelli Impiegare adeguate tecniche ed i mezzi adatti per la movimentazione in sicurezza del carico CONOSCENZE

Conoscenze LLGG	Pianificazione del carico.  Tecniche operative per la programmazione e preparazione degli spazi di carico, movimentazione, sicurezza e stivaggio delle merci.
Conoscenze da formulare	Ottimizzazione delle risorse del team di plancia Condizioni di sicurezza e di equilibrio del mezzo di trasporto in relazione alle condizioni ambientali e allo spostamento del carico
Contenuti disciplinari minimi	<ul> <li>Stabilità statica longitudinale e assetto: stabilità statica longitudinale, assetto longitudinale, momento unitario di assetto, nave inarcata e nave insellata.</li> <li>Spostamento pesi a bordo: centro di gravità, spostamento di G a seguito di spostamento di una massa, spostamento del centro di gravità della nave, spostamento verticale, trasversale e longitudinale di un peso.</li> </ul>

	Durata in ore	33			
Impegno Orario	(E'possibile □ C selezionare □ N	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	<ul><li>☑ Gennaio</li><li>☑ Febbraio</li><li>☑ Marzo</li></ul>	□ Aprile □ Maggio □ Giugno	
Metodi Formativi E'possibile selezionare più voci	□ laboratorio ⊠lezione frontale ⊠debriefing □ esercitazioni di carteggio ⊠ dialogo formativo □ problemsolving □ problem □ Metodologia CLIL		□ alternanza □ project work □ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoapprendimento ☑Altro (eventuali PDP per alunni DSA) □ Altro (specificare)		
Mezzi, strumenti e sussidi E'possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ ○ strumenti tradizionali di navigazione □ simulatore □ monografie di apparati □ virtual − lab		□ dispense     □ pubblicazion     □ apparati mult     □ strumenti pe     elettronico     □ strumenti di     □ cartografiatre     elettronica     □ altro (specific	i ed e-book imediali er calcolo misura adiz. e/o	
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE					
	VERIFICHE E CRITERI	Di Valutazion	Е		
In itinere	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ provasemistruttu</li> <li>□ prova in laborato</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osserva</li> <li>□ comprensione de</li> <li>□ saggio breve</li> <li>☒ prova di simula</li> <li>□ soluzione di prob</li> </ul>	rata orio azione el testo zione olemi	Gli esiti delle p itinerenon con determinazione valutazione del modulo.	orove in corrono alla della l'intero	
In itinere Fine modulo	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ provasemistruttu</li> <li>□ prova in laborato</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osserva</li> <li>□ comprensione de</li> <li>□ saggio breve</li> <li>☑ prova di simula:</li> </ul>	rata prio azione el testo zione blemi iche a rata prio azione el testo ione oblemi	Gli esiti delle p itinerenon con determinazione valutazione del	erove in corrono alla della l'intero di ciascun dal voto i fine dell'intero re al voto ciplina nella	

- Le attività di recupero possono essere realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti che risultano di difficile approccio.
- Partecipazione all'attività di Sportello Didattico
- Le attività di approfondimento, riguardano attività di ricerca ed approfondimento dell'argomento trattato nel modulo, stage su navi e in uffici di aziende marittime.

# MODULO N. 2: ROTTA DI SOCCORSO -SOS-

Funzione: Navigazione (STCW 95 Emended 2010) – Non Applicabile

Funzione: Navigazione (S	Funzione: Navigazione (STCW 95 Emended 2010) – Non Applicabile				
Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)					
Pianificare e	condurre una traversata e determinare la posizione.				
	Risponde alle emergenze.				
R	isponde a un segnale di pericolo in mare				
	Competenza LL GG				
Organizzare il traspo	orto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza				
	degli spostamenti.				
	<ul> <li>Operazioni con sistemi centesimali e sessagesimali.</li> </ul>				
	<ul> <li>Risoluzione equazioni di primo e secondo grado.</li> </ul>				
Droroguisiti	Risoluzione di problemi sul piano cartesiano.				
Prerequisiti	Lettura ed interpretazione di tabulati e tabelle.				
	• I luoghi di posizione in navigazione costiera in				
	presenza di corrente.				
	Matematica.				
Dissipling asinyolta	• Fisica.				
Discipline coinvolte	Inglese. (pubblicazioni nautiche)				
	Scienze della navigazione.				
	ABILITÀ				
	■ Pianificare il viaggio con criteri di sicurezza ed				
Ability LLCC	economicità.				
Abilità LLGG	<ul> <li>Utilizzare i sistemi per la condotta ed il controllo del</li> </ul>				
	mezzo di trasporto.				
	Pianificare e controllare l'esecuzione degli spostamenti				
Abilità	anche con l'ausilio di sistemi informatici.				
da formulare	• Individuare i dati necessari alla traversata sulle				
	pubblicazioni nautiche.				
Conoscenze					
Principi di funzionamento dei sistemi tradizionali per					
Conoscenze LLGG	la condotta ed il controllo della navigazione.				
Conoscenze					
da formulare	Rotta di intercetta SOS.				
Contenuti disciplinari   • NAVIGAZIONE COSTIERA					
minimi Rotta di intercetta SOS.					

	Durata in ore	33		
Impegno Orario	(E'possibile □ C selezionare □ N	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	<ul><li>☑ Gennaio</li><li>☑ Febbario</li><li>☑ Marzo</li></ul>	□ Aprile □ Maggio □ Giugno
Metodi Formativi E'possibile selezionare più voci			□ alternanza □ project work □ simulazione − □ e-learning □ brain − stormin □ percorso autoapprendimen ⊠Altro (eventual alunni DSA) □ Altro (specifica	ng nto li PDP per
Mezzi, strumenti e sussidi E'possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ ○ strumenti tradizionali di navigazione □ simulatore □ monografie di apparati □ virtual − lab		□ dispense     □ libro di testo     □ pubblicazioni e     □ apparati multir     □ strumenti per     elettronico     □ strumenti di n     □ cartografiatra     elettronica     □ altro (specifica)	mediali calcolo nisura adiz. e/o
	VERIFICHE E CRITER	i Di Valutazio	NE	
In itinere	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ provasemistruttu</li> <li>□ prova in laborato</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osserva</li> <li>□ comprensione de</li> <li>□ saggio breve</li> <li>☑ prova di simula</li> <li>□ soluzione di prol</li> <li>□ elaborazioni grafi</li> </ul>	arata orio azione el testo azione blemi	Gli esiti delle pro itinerenon conce determinazione de valutazione dell' modulo.	orrono alla lella intero
Fine modulo	□ prova strutturata □ prova in laboratorio □ relazione □ griglie di osservazione □ comprensione del testo □ prova di simulazione □ soluzione di problemi □ elaborazioni grafiche		La valutazione di modulo è data da verifica di fine m  La valutazione di modulo concorre finale della discip misura del 30%	al voto della nodulo. ell'intero al voto
	_			
Livelli minimi per le verifiche	□ elaborazioni grati Opportunamente gu	fiche uidato:	intercetta SOS.	

- Le attività di recupero possono essere realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti che risultano di difficile approccio. Si favoriranno attività di gruppo guidati da allievi che mostrano più attitudini per la disciplina.
- ✓ Le attività di approfondimento, riguardano attività di ricerca ed elaborazione di software per la risoluzioni dei vari problemi sviluppati durante l'anno, stage su navi e in uffici di aziende marittime.

#### MODULO N. 3: : I PESI DI BORDO

# Funzione: Maneggio e stivaggio del carico (STCW 95 Emended 2010) Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010) X Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico Competenza LL GG Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza Per quanto concerne la disciplina Logistica sarà prerequisito minimo la conoscenza di base dei processi Prerequisiti logistici e della logistica dei trasporti. Su tale base si innesterà anche la specificità del trasporto marittimo. Matematica. Diritto Discipline coinvolte Fisica. Inglese. **ABILITÀ** Programmare gli spazi di carico con criteri di economicità, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del trasporto. Abilità LLGG Gestire le varie tipologie di trasporto secondo i criteri dieconomicità degli spostamenti applicando normativevigenti sulla sicurezza e sull'impatto ambientale Pianificare la sistemazione del carico e il bilanciamento del mezzo di trasporto: calcolare le condizioni di stabilità ed assetto della nave in seguito all'imbarco e allo sbarco di pesi rilevanti e non rilevanti Programmare l'utilizzo degli spazi di carico, con criteri di Abilità economicità, sicurezza ed in relazione alla intermodalità del da formulare trasporto, anche mediante l'uso di diagrammi, tabelle e software specifici Selezionare la migliore pianificazione e disposizione del carico Individuare i danni occorsi al carico e ricondurli a cause

#### **CONOSCENZE**

specifiche

Conoscenze LLGG	Pianificazione del carico. Tecniche operative per la programmazione e preparazione degli spazi di carico, movimentazione, sicurezza e stivaggio delle merci.	
Conoscenze da formulare	Principi per pianificare una caricazione: condizioni generali per un buon stivaggio Tecniche operative per la programmazione e preparazione ottimale degli spazi di carico, stivaggio, rizzaggio delle merci. Criteri, procedure ed impianti per la preparazione al carico e lo sfruttamento ottimale degli spazi, per il maneggio e lo stivaggio in sicurezza	
Contenuti disciplinari minimi	<ul> <li>Imbarco/sbarco dei pesi: generalità, imbarco/sbarco dei pesi di lieve e rilevante entità, concetto di momento statico longitudinale e verticale.</li> <li>Cambio densità</li> <li>Piano di carico della nave.</li> </ul>	

	Durata in ore	33			
Impegno Orario	(E'possibile □ ( selezionare □ 1	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	□ Gennaio □ Febbraio ⊠Marzo	⊠Aprile ⊠Maggio □ Giugno	
Metodi Formativi E'possibile selezionare più voci	□ laboratorio □ laboratorio □ lezione frontale □ lesercitazioni di carteggio □ dialogo formativo □ problemsolving □ problem □ Metodologia CLIL		□ alternanza □ project work □ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoapprendimento ⊠Altro (eventuali PDP per alunni DSA) □ Altro (specificare)		
Mezzi, strumenti e sussidi E'possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ ○ strumenti tradizionali di navigazione □ simulatore □ monografie di apparati □ virtual – lab				
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE					
	VERIFICHE E CRITE	ri Di Valutazio	NE		
In itinere	□ prova strutturata □ provasemistruttu □ prova in laborato □ relazione □ griglie di osserva □ comprensione de □ saggio breve 区 prova di simula □ soluzione di prob	rata orio azione el testo zione olemi	Gli esiti delle p itinerenon con determinazione valutazione del modulo.	corrono alla della l'intero	
In itinere Fine modulo	□ prova strutturata □ provasemistruttu □ prova in laborato □ relazione □ griglie di osserva □ comprensione de □ saggio breve 図 prova di simula □ soluzione di prob	rata prio nzione el testo zione plemi nche a rata prio nzione el testo ione pblemi nche	Gli esiti delle p itinerenon condeterminazione valutazione del modulo.  La valutazione modulo è data verifica di fine La valutazione	corrono alla della l'intero  di ciascun dal voto della modulo. dell'intero re al voto finale	

- Le attività di recupero possono essere realizzate attraverso percorsi didattici personalizzati di quegli argomenti che risultano di difficile approccio.
- Partecipazione all'attività di Sportello Didattico
- Le attività di approfondimento, riguardano attività di ricerca ed approfondimento dell'argomento trattato nel modulo, stage su navi e in uffici di aziende marittime.

Savona,	
I Docenti	Per gli Allievi,
	I Rappresentanti di Classe
	<u> </u>

Ed. 1 Rev.2 del 1.10.2015 Red. RSG App.DS

MOD 7.3\_2



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW

ISTITUTO: FERRARIS - PANCALDO

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO A INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: TRASPORTI E LOGISTICA

OPZIONE: LOGISTICA

CLASSE: V CN A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Navigazione a Livello Operativo

# MODULO N. 1 Funzione:

C Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010)

Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010) I , III , IV , VIII, XVIII					
<ul> <li>Competenza LL GG</li> <li>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</li> <li>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</li> </ul>					
Prerequisiti	<ul> <li>Conoscenza de</li> </ul>	lle p	roprietà elettrich	ne dei semiconduttori e	dei diodi.
Discipline coinvolte	<ul> <li>Meccanica e Macchine</li> <li>Scienze della Navigazione</li> <li>Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione</li> <li>Matematica</li> <li>Inglese</li> </ul>				
		ABI	LITÀ		
Abilità LLGG	• Utilizzare tecni	che	di comunicazion	ne via radio.	
Abilità da formulare					
	Co	NOS	SCENZE		
Conoscenze LLGG	Sistemi elet manutenzio		ed elettronici di	bordo, controlli autom	natici e
Conoscenze	<ul> <li>Conoscenza</li> </ul>	dell	e caratteristiche	e principali degli oscilla	tori
da formulare			~ T		
Contenuti disciplinari minimi	<ul><li>OSCILLA</li><li>OSCILLA</li></ul>		RI RI A PONTE D	OI WIEN	
	Durata in ore		23		
Impegno Orario	Periodo (E'possibile selezionare più voci)  Periodo (E'possibile Settembre  ⊠ Ottobre  □ Dicembre		Ottobre Novembre	□ Gennaio □ Febbraio □ Marzo	□ Aprile □ Maggio □ Giugno
<b>Metodi Formativi</b> E'possibile selezionare più voca			□ alternanza ☑ project work ☑ simulazione – virtu □ e-learning □ brain storming □ percorso autoapprer □ Altro (specificare) .	ndimento	
<b>Mezzi, strumenti e sussidi</b> E'possibile selezionare più voca	<ul> <li>         ⊠ attrezzature di laboratorio         ○ Tester         ○ wattmetro         ○ Multimetri digitali         ○ strumenti di misura     </li> </ul>		☑ dispense ☑ libro di testo: ELETTROTECNICA E ELETTRONICA A BOB Autori: FLACCAVENTO MICHELANGELO; DE FRANCESCO Editore: HOEPLI	RDO	

		<ul> <li>□ pubblicazioni ed e-book</li> <li>□ apparati multimediali</li> <li>⊠ strumenti per calcolo</li> <li>elettronico</li> <li>⊠ Strumenti di misura</li> <li>□ Cartografia tradiz. e/o</li> <li>elettronica</li> <li>□ Altro (specificare)</li> </ul>
	VERIFICHE E CRITERI DI VALUT	AZIONE
In itinere	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ prova in laboratorio</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osservazione</li> <li>□ comprensione del testo</li> <li>□ saggio breve</li> <li>□ prova di simulazione</li> <li>□ soluzione di problemi</li> <li>□ elaborazioni grafiche</li> </ul>	Gli esiti delle <b>prove in itinere del modulo</b> del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 100%. La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 25%.
Fine modulo	□ prova strutturata     □ prova semistrutturata     □ prova in laboratorio     □ relazione     □ griglie di osservazione     □ comprensione del testo     □ prova di simulazione     □ soluzione di problemi     □ elaborazioni grafiche	
Livelli minimi per le verifiche	<ul> <li>Conoscenza delle caratteristiche</li> <li>Conoscere le caratteristiche Operazionali e delle principali c</li> <li>Conoscenza delle caratteristiche leggi fondamentali relative ai cir</li> </ul>	elettriche degli Amplificatori onfigurazioni. principali delle porte logiche e delle
Azioni di recupero ed approfondimento	utilizzando le unità di ins l'insegnante di laboratorio per lezioni individualizzate, con gli modulo.  Per il recupero si utilizzerà elettrotecnica dove, partendo da	dimento sarà svolta eventualmente egnamento in compresenza con dividere la classe e tenere delle stessi mezzi e strumenti previsti nel in prevalenza il laboratorio di a osservazioni sperimentali, si dovrà gi e principi. Per l'approfondimento ettrotecnica ed il libro di testo.

<b>IODULO N. 2 Funzione:</b> Navigazione a Livello Operativo (STCW 95 Amended 2010)					
Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)					
I, III, IV, VIII					
<ul> <li>Competenza LL GG</li> <li>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</li> <li>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</li> <li>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</li> </ul>					
Prerequisiti	<ul> <li>Conoscenze e abilità relative alla Matematica di base.</li> <li>Conoscenze e abilità indicate nel Modulo N.1.</li> </ul>				
Discipline coinvolte	<ul> <li>Scienze della Navigazione</li> <li>Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione</li> <li>Matematica</li> <li>Inglese</li> </ul>				
	ABILITÀ				
Abilità LLGG	<ul> <li>Utilizzare tecniche di comunicazione via radio.</li> <li>Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico.</li> <li>Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati.</li> </ul>				
Abilità da formulare	<ul> <li>Saper classificare le onde elettromagnetiche in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni.</li> <li>Saper individuare e descrivere le caratteristiche peculiari delle principali tipologie di modulazione.</li> </ul>				
Conoscenze					

Conoscenze LLGG	<ul><li>Sistemi di telecomunicazio trasmissivi.</li><li>Impianti per le telecomunicazio</li></ul>	ne, segnali – modulazioni, mezzi oni.		
Conoscenze da formulare	Conoscere le caratteristiche delle principali tipologie di modulazione.			
Contenuti disciplinari minimi	<ul> <li>Classificazione delle onde in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni.</li> <li>Propagazione per onda di superficie o di terra (ground wave), onda spaziale o troposferica (space wave) e onda ionosferica (sky wave), onda via satellite (satellite wave).</li> <li>Classificazione delle varie tipologie di modulazione: analogiche e digitali.</li> <li>Modulazione AM ed FM con messaggio sinusoidale.</li> </ul>			
Impegno Orario	Durata in ore 23  Periodo □ Settembre □ Ottobre □ Novembre □ Dicembre	☐ Gennaio ☐ Febbraio ☐ Maggio ☐ Marzo ☐ Giugno		
<b>Metodi Formativi</b> E' possibile selezionare più voci	□ laboratorio     □ lezione frontale     □ debriefing     □ esercitazioni     □ dialogo formativo     □ problem solving     □ problem	□ alternanza     □ project work     ☑ simulazione – virtual Lab     □ e-learning     □ brain storming     □ percorso autoapprendimento     □ Altro (specificare)		

Mezzi, strumenti e sussidi E'possibile selezionare più voci	attrezzature di laboratorio         ○ Tester         ○ wattmetro         ○ Multimetri digitali         ○	□ dispense     □ libro di testo:     ELETTROTECNICA,     ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE     □ Autori: GAETANO CONTE -     EMANUELE IMPALLOMENI     Editore:     HOEPLI.     □ pubblicazioni ed e-book     □ apparati multimediali     □ strumenti per calcolo elettronico     □ Strumenti di misura     □ Cartografia tradiz. e/o elettronica     □ Altro (specificare)		
Vı	ERIFICHE E CRITERI DI VALU			
In itinere	<ul> <li>☒ prova strutturata</li> <li>☐ prova semistrutturata</li> <li>☒ prova in laboratorio</li> <li>☒ relazione</li> <li>☒ griglie di osservazione</li> <li>☐ comprensione del testo</li> <li>☐ saggio breve</li> <li>☐ prova di simulazione</li> <li>☒ soluzione di problemi</li> <li>☐ elaborazioni grafiche</li> </ul>	Gli esiti delle prove in itinere del modulo del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 100%. La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 25%.		
Fine modulo	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ prova semistrutturata</li> <li>□ prova in laboratorio</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osservazione</li> <li>□ comprensione del testo</li> <li>□ prova di simulazione</li> <li>☒ soluzione di problemi</li> <li>□ elaborazioni grafiche</li> </ul>			
Livelli minimi per le verifiche	<ul> <li>Conoscere i principi della propagazione delle o.e.m</li> <li>Saper classificare le o.e.m. in base alla frequenza ed all'impiego nelle radiocomunicazioni.</li> <li>Saper individuare e descrivere le caratteristiche peculiari delle principali tipologie di modulazione.</li> </ul>			
Azioni di recupero ed approfondimento	<ul> <li>Le attività di recupero ed approfondimento saranno svolte utilizzando sia le unità di insegnamento in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina.</li> <li>Per il recupero si utilizzerà in prevalenza il laboratorio di elettrotecnica dove, partendo da osservazioni sperimentali, si dovrà risalire alla enunciazione di leggi e principi. Per l'approfondimento sarà utilizzato il laboratorio di elettrotecnica ed il libro di testo.</li> </ul>			

**MODULO N. 3 Funzione:** Navigazione a Livello Operativo, Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010)

I, III, XIII, XV	Competenza (rif. STCW 95 Amended 2010)		
<ul> <li>Competenza LL GG</li> <li>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</li> <li>Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza</li> </ul>			
Prerequisiti	Conoscenze ed abilità relative al Modulo N. 1 ed al Modulo N. 2		
Discipline coinvolte	<ul> <li>Scienze della Navigazione</li> <li>Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione</li> <li>Matematica</li> <li>Inglese</li> </ul>		
	Abilità LLGG		
Abilità LLGG			
Abilità da formulare	Saper individuare ed analizzare le caratteristiche principali ed i componenti essenziali di un sistema di acquisizione dati.		
	CONOSCENZE		
Conoscenze LLGG	<ul> <li>Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni.</li> <li>Impianti per le telecomunicazioni e di controllo automatico dei vari sistemi.</li> </ul>		
Conoscenze da formulare	<ul> <li>Pilota automatico</li> <li>Conoscere i principi relativi al campionamento ed alla conversione A/D PID</li> </ul>		
Contenuti disciplinari minimi	<ul> <li>PILOTA AUTOMATICO</li> <li>CONVERSIONE ANALOGICO-DIGITALE</li> <li>Cenni ai regolatori P, I, D e PID.</li> </ul>		

	Durata in ore	23		
Impegno Orario	(E'possibile □ ( selezionare □ 1	Settembre Ottobre Novembre Dicembre	⊠ Gennaio     ⊠ Febbario     ⊠ Marzo	□ Aprile □ Maggio □ Giugno
<b>Metodi Formativi</b> E'possibile selezionare più voci	<ul> <li>☑ lezione frontale</li> <li>☐ debriefing</li> <li>☑ esercitazioni</li> <li>☐ dialogo formativo</li> <li>☐ problem solving</li> </ul>		□ alternanza □ project work □ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoapprendimento □ Altro (specificare)	
Mezzi, strumenti e sussidi E'possibile selezionare più voci	□ problem  □ attrezzature di laboratorio   ○ Tester   ○ pannelli e parti di impianti   ○ Multimetri digitali   ○		☑ dispense     ☑ libro di testo:     ELETTROTECNICA,     ELETTRONICA ED     AUTOMAZIONE –     Autori: GAETANO CONTE -     EMANUELE IMPALLOMENI     Editore:     HOEPLI.     □ pubblicazioni ed e-book     □ apparati multimediali     ☑ strumenti per calcolo     elettronico     □ Strumenti di misura     □ Cartografia tradiz. e/o     elettronica     □ Altro (specificare)	
V	ERIFICHE E CRIT	ERI DI VALUTA	AZIONE	
In itinere	□ prova strutturata     □ prova semistruttu     □ prova in laborate     □ relazione     □ griglie di ossery     □ comprensione de     □ saggio breve     □ prova di simulazi     □ soluzione di pro     □ elaborazioni graf	arata orio azione I testo one blemi	Gli esiti delle <b>prove in it</b> modulo del modulo conc formulazione della valuta dello stesso nella misura La valutazione dell'interconcorre al voto finale della discip misura del 25%.	corre nella nzione finale del 100%. o modulo
Fine modulo	□ prova strutturata □ prova semistrutt □ prova in laborato □ relazione □ griglie di osserva □ comprensione de □ prova di simulazi 区 soluzione di pro □ elaborazioni graf	zione l testo one blemi		
Livelli minimi per le verifiche	<ul> <li>Conoscere il principio di funzionamento dei principali trasduttori.</li> <li>Conoscere i principi relativi al campionamento ed alla conversion A/D.</li> </ul>			

- Le attività di recupero ed approfondimento saranno svolte utilizzando sia le unità di insegnamento in compresenza con l'insegnante tecnico pratico, sia quelle a disposizione degli insegnanti della stessa disciplina.
- Per il recupero e l'approfondimento si utilizzerà in prevalenza il laboratorio di elettrotecnica dove, partendo da osservazioni sperimentali, si dovrà risalire alla enunciazione di leggi e principi.

**MODULO N. 4 Funzione:** Navigazione a Livello Operativo, Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Amended 2010)

Con III, V, VI	npetenza (rif. STCW 95 Amended 2010)			
trasporto e interveniro Interagire con i sistem comunicazioni nei var	Competenza LL GG  funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di e in fase di programmazione della manutenzione.  i di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative i tipi di trasporto.  i qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.			
Prerequisiti	Conoscenze ed abilità relative al Modulo N. 1, al Modulo N. 2 ed al Modulo N. 3.			
Discipline coinvolte	<ul> <li>Scienze della Navigazione</li> <li>Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione</li> <li>Inglese</li> </ul>			
ABILITÀ				
Abilità LLGG Abilità da formulare	<ul> <li>Utilizzare tecniche di comunicazione via radio.</li> <li>Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni.</li> <li>Saper descrivere le diverse tecniche utilizzate nel GMDSS.</li> </ul>			
CONOSCENZE				

Conoscenze LLGG	<ul> <li>Sistemi di telecomunicazione, segnali – modulazioni.</li> <li>Impianti per le telecomunicazioni.</li> </ul>					
Conoscenze da formulare	<ul> <li>Conoscenza delle tecniche di comunicazione tipiche del GMDSS.</li> <li>Conoscenza delle principali caratteristiche dei sistemi di telecomunicazione utilizzate nel GMDSS.</li> </ul>					
Contenuti disciplinari minimi	<ul> <li>RADAR: principio di funzionamento, schema a blocchi di un radar nautico.</li> <li>Componenti e prestazioni di un radar nautico.</li> <li>SONAR</li> <li>GMDSS: introduzione.</li> <li>Suddivisione in aree geografiche.</li> <li>Propagazione delle onde elettromagnetiche.</li> <li>Canali utilizzati.</li> <li>Antenne e piano delle antenne.</li> <li>GPS</li> </ul>					
	Durata in ore 30					
Impegno Orario	(E' possibile selezionare	□ Settembre □ Ottobre □ Novembre □ Dicembre	□ Gennaio □ Febbario ☑ Marzo	□ Aprile     □ Maggio     □ Giugno		

	<b>-</b>	1
Metodi Formativi E' possibile selezionare più voci	<ul> <li>☑ laboratorio</li> <li>☑ lezione frontale</li> <li>☐ debriefing</li> <li>☑ esercitazioni</li> <li>☐ dialogo formativo</li> <li>☐ problem solving</li> <li>☐ problem</li> </ul>	□ alternanza  ☑ project work ☑ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoapprendimento □ Altro (specificare)
Mezzi, strumenti e sussidi E' possibile selezionare più voci	<ul> <li>✓ attrezzature di laboratorio</li> <li>○ Tester</li> <li>○ wattmetro</li> <li>○ Multimetri digitali</li> <li>○ strumenti di misura</li> <li>□ simulatore</li> <li>□ monografie di apparati</li> <li>✓ virtual - lab</li> </ul>	☑ dispense     ☑ libro di testo:     ELETTROTECNICA,     ELETTRONICA ED AUTOMAZIONE     ☐     Autori: GAETANO CONTE -     EMANUELE IMPALLOMENI Editore:     HOEPLI.     ☐ pubblicazioni ed e-book     ☐ apparati multimediali     ☑ strumenti per calcolo elettronico     ☑ Strumenti di misura     ☐ Cartografia tradiz. e/o elettronica     ☐ Altro (specificare)
	VERIFICHE E CRITERI DI VALU'	TAZIONE
In itinere	<ul> <li>☑ prova strutturata</li> <li>□ prova semistrutturata</li> <li>□ prova in laboratorio</li> <li>☑ relazione</li> <li>☑ griglie di osservazione</li> <li>□ comprensione del testo</li> <li>□ saggio breve</li> <li>□ prova di simulazione</li> <li>☑ soluzione di problemi</li> <li>□ elaborazioni grafiche</li> </ul>	Gli esiti delle <b>prove in itinere del modulo</b> del modulo concorre nella formulazione della valutazione finale dello stesso nella misura del 100%. La valutazione dell'intero modulo concorre al voto finale della disciplina nella misura del 25%.
Fine modulo	<ul> <li>□ prova strutturata</li> <li>□ prova semistrutturata</li> <li>⊠ prova in laboratorio</li> <li>□ relazione</li> <li>□ griglie di osservazione</li> <li>□ comprensione del testo</li> <li>□ prova di simulazione</li> <li>⊠ soluzione di problemi</li> <li>□ elaborazioni grafiche</li> </ul>	
Livelli minimi per le verifiche	<ul> <li>Conoscenza dei contenuti disciplina</li> <li>Saper descrivere le principali carsistemi studiati nel Modulo N. 4.</li> </ul>	ri minimi del Modulo N. 4. atteristiche tecniche e funzionali dei
Azioni di recupero ed approfondimento	<u> </u>	ento in compresenza con l'insegnante e tenere delle lezioni individualizzate,

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MODULI RELATIVI ALLE COMPETENZE STCW



**ISTITUTO** 

FERRARIS—PANCALDO

istituto di istruzione secondaria superiore

ISTITUTO: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"FERRARIS-PANCALDO"

INDIRIZZO: ISTITUTO TECNICO A INDIRIZZO TRASPORTI E

**LOGISTICA** 

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: LOGISTICA

CLASSE: 5 CN A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: DIRITTO ECONOMIA

MODULO N. 1 Funzione: I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE

• organizzare il trasporto	Competenza o in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti
Prerequisiti	<ul> <li>Conoscere il regime giuridico-amministrativo della nave</li> <li>Saper leggere e interpretare un testo giuridico</li> </ul>
Discipline coinvolte	Inglese • Navigazione • Logistica
	<b>A</b> BILITÀ
Abilità	Individuare le Tipologie contrattuali
Abilità da formulare	Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate  • individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto
	CONOSCENZE
Conoscenze	Conoscere la disciplina del contratto di arruolamento in tutti i suoi aspetti  Conoscere la disciplina del trasporto marittimo di persone
Conoscenze	
da formulare	I contratti di utilizzazione della nave
Contenuti disciplinari minimi	La locazione Il noleggio Il contratto di trasporto Responsabilità del vettore Il trasporto di cose

	Durata in ore				
Impegno Orario	Periodo (E' possibile selezionare più voci)	□xC □xN	ettembre Ottobre Novembre Dicembre	□ Gennaio □ Febbario □ Marzo	□ Aprile □ Maggio □ Giugno
<b>Metodi Formativi</b> E' possibile selezionare più voci	<ul> <li>□ xlezione frontale</li> <li>□ debriefing</li> <li>□ esercitazioni</li> <li>□ dialogo formativo</li> <li>□ xproblem solving</li> </ul>		□ e-learning □ brain − storn □ percorso auto	⊐ project work ⊐ simulazione – virtual Lab	
<b>Mezzi, strumenti e sussidi</b> E' possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ □ simulatore □ monografie di apparati □ virtual - lab		☐ dispense ☐ libro di testo ☐ pubblicazion ☐ apparati mul ☐ strumenti pe elettronico ☐ Strumenti di ☐ Cartografia elettronica ☐ Altro (specifia	ni ed e-book ltimediali er calcolo misura tradiz. e/o	
Veri	FICHE E CRIT	'ERI	Di Valuta	AZIONE	
In itinere	□ xprova struttu □ xprova semist □ prova in labo □ relazione □ xgriglie di oss □ comprension □ saggio breve □ prova di simu □ soluzione di □ elaborazioni	truttu orator serva ne del ulazio probi	zione l testo one lemi	Criteri di	i Valutazione
Fine modulo	□ xprova semist □ prova in labo □ relazione □ xgriglie di oss □ comprension □ saggio breve □ prova di simu □ soluzione di □ elaborazioni □ xprova semist □ prova in labo □ relazione □ griglie di osso □ comprension □ prova di simu □ soluzione di □ elaborazioni	servaz servaz ne del ulazio probi grafio urata truttu prator ervaz ne del ulazio probi grafio	zione l testo  one lemi che  irata rio  ione l testo one lemi chene	Criteri di	
	□ xprova semist □ prova in labo □ relazione □ xgriglie di oss □ comprension □ saggio breve □ prova di simu □ soluzione di □ elaborazioni □ xprova semist □ prova in labo □ relazione □ griglie di osso □ comprension □ prova di simu □ soluzione di □ elaborazioni	truttu prator servaz ne del ulazio prob grafio urata truttu prator ervaz ne del ulazio prob grafio grafio e e sp	zione l testo  one lemi che  irata cione l testo one lemi che lemi che piegare in mar		

**MODULO N. 2 Funzione:** Contratto di lavoro a bordo. Convenzioni Internazionali Le assicurazioni dei rischi della navigazione

Operare nel sistema qualità ne	Competenza el rispetto delle normative di settore sulla sicurezza e sull'ambiente
Prerequisiti	Conoscere la disciplina della nave  • Conoscere le figure del comandante, dell'armatore e dell'Autorità marittima  • Conoscere la disciplina generale del contratto
Discipline coinvolte	Inglese Logistica Scienza della Navigazione
	ABILITÀ
Abilità	Saper riconoscere la disciplina generale del contratto di assicurazione contro i rischi della navigazione
Abilità da formulare	Descrivere gli elementi essenziali del contratto di assicurazione
	Conoscenze
Conoscenze	Conoscere la disciplina del contratto di arruolamento in tutti i suoi Aspetti
Conoscenze da formulare	
Contenuti disciplinari minimi	Il lavoro nautico Il contratto di arruolamento Il contratto di tirocinio Il contratto di ingaggio Il contratto di comandata Le assicurazioni dei rischi della navigazione

	Durata in ore				
Impegno Orario	Periodo (E' possibile selezionare più voci)	☐ Settembre☐ Ottobre☐ Novembre☐ Dicembre	□xGennaio □xFebbario □xMarzo	□ Aprile □ Maggio □ Giugno	
<b>Metodi Formativi</b> E' possibile selezionare più voci	□x lezione frontale □ debriefing □ esercitazioni □ dialogo formativo □ xproblem solving		□ alternanza □ project work □ simulazione – vi □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoap □ Altro (specificare	g prendimento	
<b>Mezzi, strumenti e sussidi</b> E' possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ ○ simulatore □ monografie di apparati □ virtual – lab		☐ dispense ☐ libro di testo ☐ pubblicazioni ed ☐ apparati multim ☐ strumenti per ca elettronico ☐ Strumenti di mis ☐ Cartografia trad elettronica	□ dispense □ libro di testo □ pubblicazioni ed e-book □ apparati multimediali □ strumenti per calcolo elettronico □ Strumenti di misura □ Cartografia tradiz. e/o	
Verif	ICHE E CRIT	eri <b>D</b> i Valu	J <b>TAZIONE</b>		
In itinere Fine modulo	□ xprova strutt □ xprova semis □ prova in labo □ relazione □ xgriglie di os □ comprensior □ saggio breve □ prova di simi □ soluzione di □ elaborazioni □ xprova strutt □ xprova semis □ prova in labo □ relazione □ griglie di oss □ comprensior □ prova di simi □ soluzione di □ elaborazioni □ laborazioni □ prova di simi □ soluzione di □ elaborazioni	strutturata pratorio servazione ne del testo ulazione problemi grafiche turata strutturata pratorio ervazione ne del testo ulazione problemi	Criteri di Valu  La valutazione de modulo concorre della disciplina in somma dei tre m 100%.	ell'intero e al voto finale n modo che la	
Livelli minimi per le verifiche		n modo sempli	ce e chiaro le assicura di lavoro	zioni dei rischi	
Azioni di recupero ed approfondimento	Per il recupero curriculare si utilizzeranno la lezione individualizze di li tutoraggio ( ove possibile ).  • L'approfondimento consisterà nella produzione di lavori di ricer su tematiche particolarmente significative.				

MODULO N. 3 Funzione: Il soccorso e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento Il diporto

Operare nel sistema qual sull'ambiente	Competenza ità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza e			
	Conoscere la disciplina della nave			
Prerequisiti	• Conoscere le figure del comandante, dell'armatore e dell'Autorità marittima			
	Conoscere la disciplina generale del contratto			
	Inglese			
Discipline coinvolte	Logistica			
	Scienze della navigazione			
ABILITÀ				
	Saper individuare i diversi tipi di soccorso e gli obblighi che			
Abilità	derivano al			
	soccorritore e ai beneficiari del soccorso			
Abilità	Riconoscere e descrivere i diversi tipi di soccorso			
da formulare	Applicare le normative che regolano il soccorso in mare			
	Conoscenze			
	Conoscere la disciplina della tutela dell'ambiente marino			
Conoscenze	dall'inquinamento			
Conoscenze				
da formulare				
Contenuti disciplinari minimi	Il soccorso e la tutela dell'ambiente marino dall'inquinamento: contenuti ed obblighi legislativi Profili normativi del diporto			

	Durata in ore			
Impegno Orario	Periodo (E' possibile selezionare più voci)	□ Settembre □ Ottobre □ Novembre □ Dicembre	□ Gennaio □ Febbario □ Marzo	□ xAprile □ xMaggio □ xGiugno
<b>Metodi Formativi</b> E' possibile selezionare più voci	<ul> <li>□ xlezione frontale</li> <li>□ debriefing</li> <li>□ esercitazioni</li> <li>□ dialogo formativo</li> <li>□ xproblem solving</li> </ul>		□ alternanza □ project work □ simulazione – virtual Lab □ e-learning □ brain – storming □ percorso autoapprendimento □ Altro (specificare)	
Mezzi, strumenti e sussidi E' possibile selezionare più voci	□ attrezzature di laboratorio ○ PC ○ ○ ○ simulatore □ monografie di apparati □ virtual - lab		☐ dispense ☐ libro di testo ☐ pubblicazioni ed e-book ☐ apparati multimediali ☐ strumenti per calcolo elettronico ☐ Strumenti di misura ☐ Cartografia tradiz. e/o elettronica ☐ Altro (specificare)	
Verif	TICHE E CRITI	eri Di Valut	AZIONE	
In itinere	□ xprova strutt □ xprova semis □ prova in labo □ relazione □ griglie di osso □ comprension □ saggio breve □ prova di simu □ soluzione di elaborazioni □ xprova strutt	strutturata oratorio ervazione ne del testo ulazione problemi grafiche	Criteri di V	alutazione
	□ xprova semistrutturata □ prova in laboratorio □ relazione □ griglie di osservazione □ comprensione del testo □ prova di simulazione □ soluzione di problemi □ elaborazioni grafiche			
Fine modulo	□ prova in labo □ relazione □ griglie di osso □ comprension □ prova di simu □ soluzione di	strutturata oratorio ervazione ne del testo ulazione problemi		
Fine modulo  Livelli minimi per le verifiche	□ prova in labo □ relazione □ griglie di osso □ comprension □ prova di simo □ soluzione di elaborazioni  Saper illustrare i della normativa edall'inquinamen	strutturata oratorio  ervazione ne del testo ulazione problemi grafiche n modo semplice sul soccorso sulla	tutela dell'ambi	_

# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CONSUNTIVA

ISTITUTO: ISTITUTO TECNICO TRASPORTI E LOGISTICA "NAUTICO

LEON PANCALDO"- SAVONA

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: LOGISTICA

CLASSE: V CN A.S. 2018/2019

DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE

Prof.ssa MariaLuisa Lottero

Prof. Claudio Carrieri

#### MOD1: MACCHINE A FIUIDO

- classificazione
- macchine operatrici: portata e prevalenza, criteri di scelta, curve caratteristiche, disposizione nell'impianto potenze e rendimenti
- macchine motrici: principali caratteristiche e criteri di funzionamento delle turbine idrauliche, a vapore, a gas e loro campi di applicazione

#### MOD.2: MOTORI A COMBUSTIONE INTERNA

- trasformazioni termodinamiche dei gas perfetti
- cicli termodinamici; ciclo di Carnot
- struttura e grandezze caratteristiche dei motori
- cicli termodinamici di riferimento e curve caratteristiche
- potenza di un MCI, rendimenti e consumi
- servizi: combustibile, sovralimentazione, distribuzione, raffreddamento, lubrificazione.

#### MOD.3: MECCANICA APPLICATA

- Meccanica applicata alle macchine: ruote dentate; cinghie, catene, funi; aste e alberi, giunti e frizioni
- Lavorazioni meccaniche: caratteristiche e proprietà dei materiali
- Descrizione e funzionamento delle principali macchine utensili
- Variabili di taglio
- Esecuzione di lavorazioni meccaniche al tornio parallelo

#### MOD.4: AUTOMAZIONE

- Pneumatica: generalità degli impianti pneumatici, Valvole ed attuatori, cicli con uno o due attuatori.
- Oleodinamica: generalità degli impianti, principali componenti e funzioni.

# PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE	5
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	Logistica
-----------	-----------

MATERIA	Inglese
DOCENTE	Pedroni Francesca
DOCENTE DI LABORATORIO	

## Progettazione delle attività

# Competenze (saper fare):

Saper comunicare su argomenti di vario tipo facendo attenzione ad esprimersi in modo corretto

Possedere il lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni di lavoro, varietà di registro e contesto

Saper produrre testi scritti guidati di vario tipo in modo da utilizzare correttamente le strutture grammaticali e il lessico

## Conoscenze (sapere):

Conoscere strutture grammaticali di livello b1

# Abilità (saper essere)

Comprendere un discorso chiaro in lingua standard in ambito personale, di attualità e riferite al settore di indirizzo

## Argomenti del programma:

#### Modulo 1

Ripasso dei principali tempi verbali e delle strutture grammaticali trattate durante tutto il percorso scolastico

# LOGISTICA:

What is Logistics?

The importance of Logistics

#### **Orders**

Online orders

Purchase order

Acknowledgment or Refusal of Purchase Order

The Pro-forma Invoice

The invoice

**Payment Confirmation** 

Changing or canceling a Purchase order

The sellers Counteroffer

# Esercitazioni prove Invalsi

#### **MODULO 2**

#### Freight forwarding

Freight forwarders

Freight forwarding in Italy

The key transport documents in international trade

The CMR note

The bill of Lading

The air Waybill

Export packing and case making

The packing list

Incoterms

Esercitazioni prove Invalsi

#### MODULO 3

#### **Payment methods**

Payment terms

Payment methods when selling abroad

The open account

The bank transfer

The bill of exchange

Documentary collections

The documentary Letter of credit

Payment in advance or cash in advance

Cheques

Credit and store cards

#### MODULO 4

#### Oceania:

Australia - geography, society and culture, institutions and history, economy New Zealand - geography, society and culture, institutions and history, economy.

#### Metodi:

Lezione frontale, approccio tutorial, apprendimento di gruppo

# **Metodologie valutative:**

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF

#### **Obiettivi minimi:**

Al termine del corso l'allievo deve:

saper comunicare in modo corretto utilizzando un linguaggio tecnico appropriato

#### Mezzi e strumenti:

Utilizzo dei testi adottati:

Grammar files, Trinity Whitebridge

All about Logistics, Trinity Whitebridge

Training for successful INVALSI, Pearson

Listening comprehensions, debates and reading comprehensions

**Prove:** (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga		X	
Interrogazione breve		X	
Tema o problema		X	
Prove strutturate			
Prove semistrutturate			
Questionario	X	X	
Relazione			
Esercizi	X	Х	

# Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale



# PROGRAMMA FINALE **DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE** ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE	5
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	TRASPORTI E LOGISTICA- Logistica
MATERIA	Lingua e Letteratura italiana.
DOCENTE	Mallone Paola
DOCENTE DI LABORATORIO	

#### Competenze:

INIDIDIZZO

Saper comunicare in lingua madre

Saper leggere utilizzando tecniche adeguate

Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

- Saper cogliere, attraverso la conoscenza di autori e testi, le linee fondamentali della tradizione **letteraria**
- Analizzare e contestualizzare varie tipologie di testi
- Compiere riflessioni sulla letteratura e sua prospettiva storica
- Organizzare l'esposizione orale con terminologia appropriata, secondo criteri di pertinenza, coerenza e

#### consequenzialità

- Produrre tipologie diverse di scrittura documentata seguendo le linee direttive dell'Esame di Stato: testi argomentativi, temi espositivo-argomentativi, analisi di testi letterari e non letterari
- Produrre sintesi in forme adequate alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo, riconoscere e descrivere la polisemia, analizzare i principali processi trasformativi del lessico in relazione ai contesti d'uso

individuando la relazione tra piano del significante e significato in testi narrativi in poesia e prosa.

#### Abilità:

Comunicazione orale

Ricezione (ascolto): lo studente, superando il livello della comprensione globale dei discorsi altrui, deve saper individuare nel discorso altrui il nucleo centrale, i nuclei collaterali e l'organizzazione testuale

Produzione (parlato): Lo studente, superando il livello dell'esposizione casualmente sequenziale e indifferenziata, deve saper:

- pianificare e organizzare il proprio discorso.

Lettura

nella lettura silenziosa lo studente deve saper:

compiere letture diversificate, nel metodo e nei tempi, in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca di dati e informazioni, la sommaria esplorazione, la comprensione globale, la comprensione approfondita, l'uso del testo per le attività di studio.

# Argomenti del programma:

#### **SEQUENZA MODULARE**

1° MODULO: Titolo: DAL VERISMO ALLA CRISI DEI FONDAMENTI NEL

DECADENTISMO
Periodo: Primo Trimestre

- Evoluzione del romanzo: dal Romanticismo al Naturalismo e Verismo.
- L'età del Positivismo.
- •Naturalismo e Verismo nelle loro coordinate storico-politico-culturali
- Edmond e Jules de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo. Prefazione, da Germinie Lacerteux
- Il Verismo e Verga

Luigi Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità. Recensione ai Malavoglia (1881)

- I Malavoglia (lettura integrale). Mastro do Gesualdo (la morte). Rosso Malpelo, La roba
- La crisi dei fondamenti di fine secolo
- Decadentismo

Panoramica di autori europei: Baudelaire, Rimbaud. Estetismo in :Wilde e J.K. Huysman

- La Scapigliatura. Emilio Praga, La strada ferrata
- Carducci (Pianto antico, Nevicata)
- Pascoli ( X Agosto, Lavandare, Arano. Italy, vv.1-25. Il gelsomino notturno) Il fanciullino
- D'Annunzio (La pioggia nel pineto. Il piacere, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti).

# CONTENUTI SCRITTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare)

- Redazioni di sintesi.
- Produzione di tesi di adeguata complessità in relazione tra di loro
- Struttura di un testo scritto e analisi stilistica
- Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi

#### 2° MODULO: Titolo: IL ROMANZO D'ANALISI.

Periodo: 2° Semestre fino a metà Marzo

# CONTENUTI ORALI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- Quadro storico letterario degli inizi del Novecento.
- Il Crepuscolarismo (cenni)
- Il Futurismo (Marinetti, Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista)
- Camillo Sbarbaro, Taci anima stanca di godere
- Le avanguardie storiche: Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo.
- L'evoluzione del romanzo e la coscienza della crisi.
- Panoramica di autori stranieri: Kafka F. (Il risveglio di Gregor), Joyce J., Proust M.(La madelaine)
- Svevo (Una vita. Senilità, Il ritratto dell'inetto. La coscienza di Zeno, cap.III Il fumo, cap.IV La morte del padre.)
- Pirandello (Saggio sull'umorismo. Il fu Mattia Pascal, Uno nessuno centomila, Nessun nome, Ciaula scopre la luna, Il treno ha fischiato).

#### CONTENUTI SCRITTI(analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- Il tema espositivo-argomentativo.
- Il testo argomentativo
- Redazioni di sintesi.
- Produzione di tesi di adeguata complessità in relazione
- Struttura di un testo scritto e analisi stilistica
- Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi

# 3° MODULO: Titolo: L'IMPEGNO E L'INADEGUATEZZA DELL'INTELLETTUALE.

Periodo: 2° Semestre fino a metà Maggio

# CONTENUTI ORALI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- l'Ermetismo: l'intellettuale e i due conflitti mondiali.
- Ungaretti (Veglia, Fratelli, I fiumi, Mattina, Soldati. Il dolore, Non gridate più.)

- Montale.(Ossi di seppia, I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare, Spesso il male di vivere ho incontrato. Le occasioni, Non recidere forbice quel volto. La bufera e altro, Piccolo testamento. Satura La storia, Xenia1, Ho sceso dandoti il braccio)
- Saba (A mia moglie, La capra, Trieste)
- Fenoglio (Vita e principali opere).
- Pavese (Vita e principali opere)
- Tomasi di Lampedusa: "Il gattopardo". Lettura integrale
- Il secondo novecento: Antonio Tabucchi, "Sostiene Pereira". Lettura integrale
- Il cinema. Visione e analisi dei seguenti film: Tempi moderni, 1936, Charlie Chaplin; Race. Il colore della vittoria, 2016, Stephen Hopkins; La signora dello zoo di Varsavia, 2017, Niki Como; La vita è bella, 1997, Roberto Benigni

# CONTENUTI SCRITTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- Il tema espositivo-argomentativo.
- Il testo argomentativo
- Redazioni di sintesi.
- Produzione di tesi di adeguata complessità in relazione
- Struttura di un testo scritto e analisi stilistica
- Pratica di scrittura di un'ampia varietà di testi

#### Metodi:

Gli argomenti saranno proposti con lezioni frontali e dialogate, a cui farà seguito l'attivo coinvolgimento degli alunni in un'interazione comunicativa, attraverso discussioni in classe, libere esposizioni e relazioni scritte ed orali.

Per la comprensione della lingua si opererà l'analisi e la riflessione per individuare gli elementi contestuali del messaggio, l'analisi comparativa di messaggi dello stesso genere o di genere diverso, del lessico e della sintassi specifica, del linguaggio figurato e delle figure retoriche nel contesto specifico, l'analisi semantica per individuare:termini sconosciuti, il significato letterale, contestuale, figurato ed etimologico nella sua evoluzione storica.

Saranno lasciati ampi spazi per il confronto e la discussione con lo scopo di stimolare all'acquisizione di un'autonomia di pensiero e allo sviluppo di uno spirito critico.

Si proporranno letture ed analisi narratologica dei brani del libro di testo, contestualizzandoli storicamente e offrendo strumenti di interpretazione teorici e pratici, anche attraverso griglie, schemi e mappe concettuali.

#### Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF.

Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

## **Obiettivi minimi:**

Al termine del corso l'allievo deve:

Conoscenza essenziale e contenuti letterari previsti dai moduli

Capacità di spiegare, attraverso un'esposizione chiara e corretta, sia in forma orale che scritta le conoscenze acquisite

Capacità di analizzare in modo esauriente un testo appartenente ad una tipologia nota

#### Mezzi e strumenti:

Gli argomenti saranno proposti con lezioni frontali e dialogate, a cui farà seguito l'attivo coinvolgimento degli alunni in un'interazione comunicativa, attraverso discussioni in classe, libere esposizioni e relazioni scritte ed orali Per la comprensione della lingua si opererà l'analisi e la riflessione per individuare gli elementi contestuali del messaggio, l'analisi comparativa di messaggi dello stesso genere o di genere diverso, del lessico e della sintassi specifica, del linguaggio figurato e delle figure retoriche nel contesto specifico, l'analisi semantica per individuare:termini sconosciuti, il significato letterale, contestuale, figurato ed etimologico nella sua evoluzione storica

Saranno lasciati ampi spazi per il confronto e la discussione con lo scopo di stimolare all'acquisizione di un'autonomia di pensiero e allo sviluppo di uno spirito critico.

Si proporranno letture ed analisi narratologica dei brani del libro di testo, contestualizzandoli storicamente e offrendo strumenti di interpretazione teorici e pratici, anche attraverso griglie, schemi e mappe concettuali.

**Prove:** (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga		X	
Interrogazione breve		X	
Tema o problema	X		
Prove strutturate	X		
Prove semistrutturate	X		
Questionario	X		
Esercizi	X	X	

## Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale



# PROGRAMMA FINALE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE	5
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	TRASPORTI E LOGISTICA- LOGISTICA
MATERIA	STORIA
DOCENTE	Paola Mallone
DOCENTE DI LABORATORIO	

## Competenze:

- Saper leggere e comprendere il libro di testo
- Rielaborare le conoscenze degli eventi fondamentali
- Acquisire ulteriore terminologia storica ponendola in rapporto allo specifico contesto storico
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

## Conoscenze:

- Saper comunicare in lingua madre
- Saper leggere utilizzando tecniche adeguate
- Saper leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Saper padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Saper produrre testi orali e scritti di vario tipo in relazione alla comunicazione storica

## Abilità:

- Orientarsi nei principali avvenimenti, movimenti e tematiche di ordine politico, economico, filosofico e culturale che hanno formato l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali
- Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse identificandone gli elementi
- Riconoscere in tratti e dimensioni specifiche le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo individuando elementi di continuità e discontinuità
- Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica per raccordare la dimensione locale con la dimensione globale e con la più ampia storia generale
- Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica
- Utilizzare il lessico specifico delle scienze storico-sociali anche come parte di una competenza linguistica general

## Argomenti del programma:

**SEQUENZA MODULARE** 

1° MODULO: Titolo: L'UNIFICAZIONE ITALIANA E L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO. GIOLITTI

Periodo: Primo trimestre

## CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- Colonialismo e Imperialismo (analisi storiografica).

- Giolitti al potere. L'Italia verso la grande guerra.
- La Prima guerra mondiale (fasi salienti).
- II dopoguerra in Italia.

## 2° MODULO: Titolo: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Periodo: 2º Semestre - prima metà

## CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo.
- Il dopoguerra in Europa e la crisi del' 29.
- La Seconda guerra mondiale: analisi critica fasi salienti.

## 3° MODULO: Titolo: L'EUROPA DEL 1900

Periodo: 2º Semestre – seconda metà

## CONTENUTI (analisi e descrizione degli argomenti da sviluppare):

- La difficile ricostruzione. La guerra fredda e il mondo bipolare.
- Verso il mondo contemporaneo.
- Il processo di decolonizzazione
- Vicende e scenari del mondo contemporaneo.

## Metodi

Gli argomenti saranno proposti con lezioni frontali e dialogate, a cui farà seguito l'attivo coinvolgimento degli alunni in un'interazione comunicativa, attraverso discussioni in classe, libere esposizioni e relazioni scritte ed orali.

Per la comprensione della lingua si opererà l'analisi e la riflessione per individuare gli elementi contestuali del messaggio, l'analisi comparativa di messaggi dello stesso genere o di genere diverso, del lessico e della sintassi specifica, del linguaggio figurato e delle figure retoriche nel contesto specifico, l'analisi semantica per individuare:termini sconosciuti, il significato letterale, contestuale, figurato ed etimologico nella sua evoluzione storica. Saranno lasciati ampi spazi per il confronto e la discussione con lo scopo di stimolare all'acquisizione di un'autonomia di pensiero e allo sviluppo di uno spirito critico. Si proporranno letture ed analisi narratologica dei brani del libro di testo, contestualizzandoli storicamente e offrendo strumenti di interpretazione teorici e pratici, anche attraverso griglie, schemi e mappe concettuali.

## Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF.

Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

I criteri di valutazione terranno conto degli esiti delle prove scritte, di verifiche orali e di prove strutturate, del grado di interesse e di partecipazione dimostrati in classe, nonché dell'impegno profuso nello studio anche domestico. Le prove orali daranno la possibilità all'allievo di accertare le proprie conoscenze, errori o lacune in modo diretto e con la guida dell'insegnante. Nella valutazione concorrerà, inoltre, il riscontro del percorso didattico personale compiuto dall'allievo, in relazione anche al suo livello di partenza e alle sue capacità.

Il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'allievo nelle diverse prove di verifica sarà pieno, mancato o parziale.

## **Obiettivi minimi:**

Al termine del corso l'allievo deve avere:

Gli argomenti saranno proposti con lezioni frontali e dialogate, a cui farà seguito l'attivo coinvolgimento degli alunni in un'interazione comunicativa, attraverso discussioni in classe, libere esposizioni e relazioni scritte ed orali.

Saranno lasciati ampi spazi per il confronto e la discussione con lo scopo di stimolare all'acquisizione di un'autonomia di pensiero e allo sviluppo di uno spirito critico.

Si proporranno letture ed analisi di brani critici offrendo strumenti di interpretazione teorici e pratici, anche attraverso griglie, schemi e mappe concettuali

Il programma sarà svolto con attenzione alla cronologia sincronica e diacronica, al discorso critico e trascurando in alcuni casi, notizie mnemoniche, preferendo ampliare l'acquisizione del lessico storico.

**Prove:** (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga		X	
Interrogazione breve		X	
Tema o problema		X	
Prove strutturate			
Prove semistrutturate			
Questionario	X		

## Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale
- Altro: .....



## PROGRAMMA CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE **ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

CLASSE	5
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	Trasporti e Logistica- Logistica	
MATERIA	Matematica	
DOCENTE	Barbero Laura	
DOCENTE DI LABORATORIO		

## Progettazione delle attività

## Competenze (saper fare):

Utilizzare i fondamentali strumenti della matematica per operare nel campo delle materie di indirizzo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per riesaminare e sistemare le conoscenze apprese, arricchire il patrimonio culturale personale e promuovere nuovi apprendimenti.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale per organizzare informazioni e per analizzare situazioni problematiche in ambito tecnico scientifico.

#### Conoscenze (sapere):

Funzioni primitive Integrale indefinito e proprietà Integrali immediati, per parti e per sostituzione Integrazione di funzioni razionali fratte Integrale definito, proprietà, teoremi Calcolo di aree e volumi Principali equazioni differenziali del primo e secondo ordine

## Abilità (saper essere)

Determinare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione appropriato Utilizzare gli integrali definiti per il calcolo di aree e di volumi Saper classificare un'equazione differenziale Calcolare gli integrali generali e particolari, data l'equazione differenziale e le condizioni iniziali.

## Argomenti del programma:

#### 1° MODULO: PREREQUISITI

Limiti Derivate Studio di funzione (classificazione, dominio, simmetrie, intersezioni con assi, intervalli di positività, asintoti, massimi e minimi, grafico)

#### 2° MODULO: FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Definizione di funzione in due variabili reali

Classificazione

Dominio

Linee di livello

Limiti

Derivate parziali prime e seconde

Teorema di Schwarz

Massimi e minimi

#### 3° MODULO: INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito

Calcolo di integrali immediati di potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali.

Integrazione per sostituzione

Integrazione per parti

Integrazione di funzioni razionali fratte (numeratore = derivata del denominatore; denominatore di secondo grado e con  $\Delta$ >0)

#### **4° MODULO: INTEGRALI DEFINITI**

Definizione di integrale definito come area del trapezoide

Determinazione di aree (limitata da una funzione interamente positiva, in parte positiva e in parte negativa, interamente negativa; limitata da due funzioni)

Determinazione di volumi di solidi di rotazione

## 5° MODULO: EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di equazione differenziale

Equazioni differenziali del tipo y' = f(x)

Equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separabili

Problema di Cauchy

Cenni su equazioni differenziali del  $2^{\circ}$  ordine: y'' = f(x)

#### Metodi:

- 1) lezione frontale
- 2) lezione dialogata
- 3) insegnamento individualizzato
- 4) esercitazioni in classe
- 5) esercitazioni collettive

## **Metodologie valutative:**

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF.

Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

Risoluzione scritta di problemi

Interrogazioni orali per recuperi lievemente insufficienti

## Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve:

calcolare integrali indefiniti immediate; aree limitate da funzioni; semplici equazioni differenziali; dominio e massimi e minimi di funzione in due variabili.

## Mezzi e strumenti:

- 1) libri di testo
- 2) appunti

Prove: (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga			
Interrogazione breve		X	

Tema o problema	X	
Prove strutturate		
Prove semistrutturate		
Questionario		
Relazione		
Esercizi	X	

## Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- ImpegnoProgresso
- Livello della classe
- Situazione personale

# PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE E DIDATTICHE ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE	5
SEZIONE	CN

INDIRIZZO	LOGISTICA
-----------	-----------

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	PAOLA SOGLIANI
DOCENTE DI LABORATORIO	

## Programma svolto

## Competenze (saper fare):

## **GLI OBIETTIVI MOTORI SVILUPPATI SONO:**

a) POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

Miglioramento progressivo delle prestazioni di resistenza, elasticità muscolare, scioltezza articolare, forza muscolare, che nel loro insieme costituiscono anche un potenziamento della salute, migliorando l'efficienza dei nostri apparati e delle qualità fisiche dell'organismo.

La capacità di eseguire movimenti di diversa ampiezza e compiere azioni nel più breve tempo, è condizione necessaria per un buon apprendimento motorio.

Lo sviluppo armonico del corpo e delle sue funzioni è legato, oltre che a fattori genetici e ambientali, proprio all'esercizio fisico, presupposto essenziale per l'avviamento e l'abitudine, anche nell'età adulta, alla pratica sportiva.

- Miglioramento della funzione cardio-respiratoria: lavoro aerobico e anaerobico, corsa prolungata.
- Mobilità articolare, scioltezza ed elasticità muscolare: esercizi di allungamento muscolare e movimenti di massima ampiezza a carico delle articolazioni.
- Rafforzamento della potenza muscolare: esercizi a carico naturale.
- Rapidità di esecuzione e velocità pura: saper percepire velocemente gli stimoli e reagire dando risposte veloci e adeguate alla richiesta o alla situazione. Esercizi generici in palestra e anche specifici delle attività sportive.

# b) RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE E AFFINAMENTO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE GENERALI E DI QUELLE PARTICOLARI

Gli schemi motori si sviluppano, proseguendo nel processo di crescita iniziato nei cicli scolastici precedenti e, passando attraverso varie fasi, arrivano a completarsi con la maturità, mirando a raggiungere la capacità di organizzare e controllare il movimento. Un adeguato, graduale affinamento degli schemi motori, porta l'alunno a risposte gestuali più complesse e personalizzate, acquisendo maggiori abilità nella gestione del movimento. Strumento utile al conseguimento di quanto sopra, sono gli esercizi propedeutici e quindi le attività ed i giochi sportivi nei quali l'alunno, se lavora con un adeguato impegno, può puntare al raggiungimento di questo obiettivo. c) CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Grandi giochi sportivi: pallavolo, calcio a cinque (per queste attività si sono utilizzati anche i campetti messi a disposizione dalla Provincia). Badminton.

Si potranno inoltre effettuare lezioni curricolari a scopo promozionale, anche presso centri sportivi esterni alla scuola, per far conoscere agli alunni diverse attività sportive praticabili sul territorio (bowling).

d) INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

In particolare: controllo della frequenza cardiaca quale strumento per la determinazione dell'intensità del lavoro nella pratica individuale, corrette tecniche di esecuzione dei gesti motori. Lezioni di rianimazione cardio-polmonare pratica e teorica.

## Conoscenze (sapere):

## GLI OBIETTIVI EDUCATIVI SVILUPPATI:

a) SOCIALIZZAZIONE – capacità di instaurare buoni rapporti con gli altri (compagni, insegnanti, personale scolastico ed extrascolastico) e conseguentemente disponibilità e capacità di rispettare gli altri nella

vita di relazione e, nello specifico della materia, nello sport. Volontà e capacità di rispettare il materiale proprio e altrui comprese le attrezzature scolastiche ed extrascolastiche.

- b) PARTECIPAZIONE volontà e capacità di eseguire i lavori e gli esercizi assegnati, in particolare di eseguirli con attenzione, attenendosi alle indicazioni date per una miglior esecuzione del gesto motorio, comprese le correzioni. Capacità di autocontrollo nel fare interventi pertinenti, educati ed ordinati, e nello specifico della materia, azioni di gioco costruttive.
- C) AUTONOMIA PERSONALE volontà di portare il materiale necessario al proficuo svolgimento delle lezioni, utilizzandolo secondo corrette norme igieniche. Graduale acquisizione della capacità di gestire il proprio lavoro e di partecipare al lavoro del gruppo classe in maniera responsabile e costruttiva.
- d) CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO l'attività volta al conseguimento di questi fini è stata valorizzata con interventi di tipo diverso (partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola) e, nello specifico della materia, partecipazione alla organizzazione di attività curricolari.

## Abilità (saper essere)

# DECISO RISPETTO DELLE CONSEGNE CON PRECISA APPLICAZIONE, MIRATAAD UN'OTTIMALE EFFICIENZA NEL LAVORO

Esso costituisce <u>l'Obiettivo "in primis" della materia</u>, la "summa" delle capacità dell'alunno in quanto persona (da preadolescente a giovane) fino a conseguire un adeguato livello educativo.

Quello che da taluni potrebbe venir considerato un obiettivo trasversale dell'educazione scolastica è stato qui considerato l'obiettivo primario della materia, valutato attraverso l'osservazione soggettiva, continua e sistematica, dell'insegnante sul lavoro dell'alunno nelle differenti fasi della lezione.

Esso si concretizza nella capacità, gestita in modo razionalmente cosciente, dell'alunno di applicare positivamente ed interamente le proprie potenzialità neuromotorie per un'ottimale produttività del momento lavoro a livello individuale e di gruppo/squadra.

#### Argomenti del programma:

Attività ai grandi e piccoli attrezzi. Regolamento, fondamentali individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, calcio, bowling, badminton.

Competenze BLSD- Primo Soccorso.

Competenze principali norme di sicurezza in impianti sportivi.

#### Metodi:

*Metodo globale*: il gesto motorio viene presentato nella sua interezza esecutiva e si dà all'allievo la possibilità di sperimentare varie soluzioni.

*Metodo analitico*: l'insegnante scompone il gesto motorio in parti elementari e propone soluzioni ed esercitazioni per la realizzazione dei singoli elementi.

I due metodi vengono composti con la sequenza *Globale – Analitico – Globale* presentando l'attività nel suo complesso permettendo all'allievo la sperimentazione di soluzioni. Successivamente, con l'aiuto dell'insegnante, analizzando i vari elementi. Quindi assemblati in una nuova esecuzione globale che consentirà una maggiore consapevolezza e partecipazione degli allievi.

## Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF.

Operativamente si agirà seguendo questa procedura:

Utilizzo di griglie di valutazione e/o valutazione diretta del docente

## Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve:

essere a conoscenza delle norme riguardanti la prevenzione e la tutela della salute, essere a conoscenza delle regole fondamentali degli sport di squadra e individuali fornite durante il quinquennio e nella fattispecie nel corso di quest'anno.

## Mezzi e strumenti:

Gli studenti hanno la possibilità di utilizzare una palestra corredata di tutti i grandi attrezzi e dei supporti per la pallavolo, pallacanestro, calcio, badminton e pallamano. Nonché di una palestrina corredata di tavoli da tennis tavolo.

Prove: (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato	Scritto	Orale	Pratico
Interrogazione lunga			
Interrogazione breve		X	
Tema o problema			
Prove strutturate			
Prove semistrutturate			
Questionario			
Relazione	X		
Esercizi			X

## Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

Prof.

Sogliani Paola

18/04/2019

## INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA-LOGISTICA CLASSE 5CN

#### **MATERIA RELIGIONE**

## **DOCENTE PROF.SSA** Zanini Barbara

#### DOCENTE DI LABORATORIO

Competenze (saper fare):

MOD 1 La persona umana, il bene e il male e i temi etici, la bioetica e Campi della bioetica

MOD 2 La chiesa di fronte ai conflitti ed ai totalitarismi del xx secolo

MOD 3 IL dialogo interreligioso ed il suo contributo per la pace

## Conoscenze (sapere):

MOD 1 Il libero arbitrio, la coscienza e la legge naturale, concetto di

Yin e yang nella filosofia cinese e in tutte le religioni.

MOD2 Ebraismo, ebrei e cristiani esperienze nei campi di Concentramento

MOD3 Ecumenismo e dialogo tra le religioni, i missionari della pace di ieri e di oggi, il nostro papa e i capi religiosi di tutte le religioni in Dialogo per la pace

## Abilità (saper essere)

MOD1 Saper scegliere, saper valutare, saper essere

MOD2 Saper comprendere il dramma della deportazione e far in modo di ricordare per non dimenticare imparando dalla storia

Mod3 Saper dare il giusto valore a tutti i portatori di pace sia di ieri che di oggi, il comandamento dell'amore aggiunto da Gesù

## Argomenti del programma:

MOD1 Cosa e come può agire l'uomo attraverso il libero arbitrio, la legge scritta nel nostro cuore, quella di dio e degli uomini

MOD2 L'annullamento della persona e l'alienazione nei campi di Concentramento e di sterminio, esempi concreti di questa triste verità

MOD3 Esempi concreti di persone ( uomini e donne ), beati, santi e papi Portatori di pace

#### Metodi:

Spiegazioni attive e collaborative Dialogo con gli studenti Libro di testo Documentari Foto Film pertinenti

## Metodologie valutative:

Riguardo la scala di valutazione si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e riportati nel POF

Operativamente si agirà seguendo questa procedura

Valutazione numerica e/o a giudizi sintetici

## Obiettivi minimi:

Al termine del corso l'allievo deve:

Conoscere ed aver interiorizzato tutti e tre i moduli

Mezzi e strumenti: Spiegazione dinamica Dialogo con gli studenti Libro di testo

Documentari

Foto

Film pertinenti

Prove: (indicare con una croce il tipo di prova utilizzata)

Strumento utilizzato Scritto Orale Pratico X

Interrogazione lunga

Interrogazione breve X

Tema o problema

Prove strutturate

Prove semi strutturate

Questionario X

Relazione X

Esercizi

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

Metodo di studio

Partecipazione all'attività didattica X

Impegno X

Progresso X

Livello della classe

Situazione personale

Altro: .....